Verbale n. 12/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **23/11/2021**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 09.30, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2021

1. Comunicazioni
1. Offerta formativa 2020/2021 della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare – Rettifica errore materiale
2. Esenzione ritenuta di Ateneo programma P.I.P.P.I e rendicontazione economica delle attività
3. Contenzioso ex lettori di madrelingua straniera – Parere dell'Avvocatura distrettuale di Venezia sulla proposta conciliativa
4. Sottoscrizione accordi per il lavoro agile – Aggiornamento
5. Museo della Natura e dell'Uomo: relazione semestrale intermedia del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) sullo stato di avanzamento del progetto e sulle spese effettuate
6. Aggiornamento sull'attività amministrativa
7. Risultati finali del progetto Good Practice 2020/2021

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico
1. Regolamento Missioni – Modifica tecnica relativa alle missioni degli studenti e al rimborso spese di trasporto per i dipendenti

3. Ricerca
1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) – 2021: finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Donazione da parte del Center for Space Physics della Boston University del sistema ottico chiamato "All-Sky-Imager, ASI" del valore di euro 90.000 a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA
2. Donazione da parte della Dott.ssa Ada Cagnetto del valore di 250.000 euro
3. Accordi di collaborazione per attività organizzate dall'Università di Padova in collaborazione con enti e istituzioni culturali del territorio
4. REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" per l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 – Schema-tipo di accordo tra il Dipartimento e l'impresa per l'ospitalità del ricercatore
5. Accordo di collaborazione tra l'Università di Padova e la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova per attività di sostegno al progetto "1222-2022 800 anni - Celebrazioni per l'Ottocentenario"

6. Rapporti internazionali
1. Stipula di un Accordo di collaborazione accademica fra Università degli Studi di Padova e Ministry of finance of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López" - BECAL
2. Integrazione fondi relativi al bando per il finanziamento di iniziative di internazionalizzazione innovative - "Shaping a World-class University" – anno 2021 ed. 2"

7. Componente studentesca
1. Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2022/2023
2. Bando "UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents": ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): Atto aggiuntivo
2. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM – Modifiche di Statuto
3. Centro di Ateneo "Padova University Press" – Individuazione del Comitato Editoriale
4. Centri interdipartimentali di ricerca: linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento; regolamento tipo; schema-tipo di accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa; schema-tipo della relazione periodica
5. Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022

10. Contabilità

1. Aggiornamento dei criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione
2. Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso e contributo straordinario per Progetto UniCUS

16. Pianificazione

1. Interventi straordinari per il potenziamento della struttura tecnico-amministrativa

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Convenzione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per l'erogazione di borse di studio concesse a cittadini stranieri per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale (a.a. 2021/22) – Ratifica del Decreto Rettorale rep. n. 3814 del 28 ottobre 2021
2. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 3643 del 18 ottobre 2021 e rep. n. 4012 dell'11 novembre 2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag

Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- i dottori Francesco D'Amaro e Mario Picardi, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.
La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

3. Ricerca

1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padua (STARS@UNIPD) – 2021: finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG), Consolidator Grants (STARS-CoG) e Wild Card Grants (STARS-WiC)

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 26 ottobre 2021**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.11, della seduta del 26 ottobre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 11/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 11/2021.

Oggetto: **Offerta formativa 2020/2021 della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare – Rettifica errore materiale**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Prorettore Vicario Presidente comunica che la Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare ha segnalato, con nota trasmessa all'Ufficio dottorato e post lauream del 3 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-1), che l'offerta formativa 2020/2021, approvata con delibera rep. n. 121 del 25 maggio 2021 dal Consiglio di Amministrazione, per errore materiale riporta nelle attività formative di base del 1° anno di corso il SSD BIO/18 invece che il SSD BIO/09 e trasmette l'offerta formativa corretta (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Esenzione ritenuta di Ateneo programma P.I.P.P.I e rendicontazione economica delle attività**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che il programma nazionale P.I.P.P.I. "Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", nato nel 2010, è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il gruppo di ricerca LaBRIEF (Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare) del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA dell'Università di Padova, 10 Città italiane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Torino, Venezia) e i servizi sociali di protezione e tutela minori, come le cooperative sociali, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti. Il Programma, attraverso il raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) che condividono la stessa *mission*, persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine.
Come illustrato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021, il programma P.I.P.P.I., incardinato nel Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA, è finanziato dal 2011 in maniera continuativa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Allegato n. 1/1-11). A partire da agosto 2018, il Ministero ha proposto un accordo sulla nuova politica del Reddito di Cittadinanza prevedendo in esso anche un finanziamento al Dipartimento FISPPA pari a 1.245.000 euro nel triennio 2018-2021, avendo, il Dipartimento, gli strumenti e i metodi per valutare, sotto molteplici aspetti, il "bisogno" delle famiglie beneficiarie. In data 31 dicembre 2020 è stato sottoscritto l'accordo tra Ministero e

Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata - FISPPA (Allegato n. 2/1-62), con efficacia di 18 mesi dalla data della stipula, con cui il Ministero attribuisce al Dipartimento risorse pari ad un massimo di 524.560 euro a titolo di rimborso spese per l'espletamento delle attività indicate nell'allegato B dell'accordo e, precisamente, per il supporto scientifico al programma e la realizzazione delle attività di formazione degli operatori, nonché la funzione di tutoraggio, accompagnamento, supervisione e valutazione del programma P.I.P.P.I..
A partire dalla settima edizione dei corsi P.I.P.P.I. il Ministero non riconosce più costi forfettari senza obbligo di rendicontazione, ma il rimborso delle sole spese vive sostenute, ragione per cui il Dipartimento FISPPA, avendo titolarità del budget e dopo essersi confrontato con l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, ha chiesto l'esenzione dal pagamento delle ritenute di Ateneo (Allegato n. 3/1-2). In applicazione alla delibera del CdA, rep. 94 del 21 marzo 2017, che dava mandato al Rettore per definire le ritenute da applicare sui finanziamenti ottenuti con la presentazione di programmi di ricerca da parte delle strutture, è stata decretata, con DR 1593/2018, prot. 197389, in data 15 maggio 2018, l'esenzione dalla ritenuta di Ateneo della settima edizione del programma P.I.P.P.I (Allegato n. 4/1-1) e, in analogia, anche dell'ottava (Allegato n. 5/1-1) e della nona (Allegato n. 6/1-1).

A seguito dell'avvenuta conferma della partecipazione del suddetto Dipartimento alla decima edizione del programma P.I.P.P.I., è stata estesa l'applicabilità dell'esenzione, secondo quanto già approvato con Decreto Rettorale n. 1593/2018, anche a quest'ultima, in considerazione dell'analogia del piano finanziario a quelli delle precedenti edizioni (Allegato n. 7/1-1).

Relativamente alla rendicontazione economica delle attività sinora condotte da parte dell'Università nell'ambito del progetto P.I.P.P.I., richiesta dal Consiglio di Amminsitrazione con delibera rep. 166 del 29 giugno 2021, risulta utile riportare l'art. 4 dell'accordo attuale tra Ministero e Dipartimento, (Allegato 1), che stabilisce che le risorse finanziarie destinate a sostenere il Progetto (in particolare si fa riferimento al progetto dell'edizione 2020-2022 del P.I.P.P.I.) possono essere percepite dal Dipartimento alla stregua della scaletta contenuta nella norma, riportata, per comodità, qui di seguito: "*Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 1, sono attribuite all'Università risorse pari a un massimo di euro 524.560,00 a titolo di rimborso delle spese per l'espletamento delle attività descritte nella proposta progettuale, sub allegato B unita al presente Accordo.*
Tali risorse sono al netto delle risorse proprie impiegate dall'Università stessa per il raggiungimento delle finalità comuni alle parti così come individuate nel citato allegato B. Tale importo, non soggetto ad IVA ai sensi degli artt. 1, 3 e 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà corrisposto dal Ministero all'Università, previo accertamento della disponibilità di cassa, con le seguenti modalità:
- per una quota pari al 50% dell'importo a seguito di dichiarazione emessa dall'Università dell'avvenuto avvio delle attività previste nel presente accordo;
- per una quota pari al 30% dell'importo alla presentazione di un rapporto intermedio sulle attività svolte, previa verifica dell'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata all'avvio delle attività da parte del Comitato di verifica di cui all'art. 6;
- il restante 20%, previe positive determinazioni del Comitato di verifica di cui all'art. 6, a consuntivo su presentazione di apposite note di addebito dell'Università complete della documentazione valida ai fini fiscali giustificativa delle spese sostenute per l'intero ammontare del contributo".
Non risultano, dai documenti visionati, termini di scadenza per procedere all'esecuzione degli adempimenti indicati.
In esecuzione della sopra menzionata norma dell'accordo, il Dipartimento FISPPA ha redatto il rendiconto finale dell'edizione n° 6 del Progetto (Allegato n. 8/1-16), edizione alla quale non era

ancora stata associata la figura dei Corsi di alta formazione, quale riconoscimento formale della frequenza del corso. L'edizione n° 6 del Progetto si è conclusa il 30 aprile 2019 e la relativa rendicontazione è stata inviata al Ministero il 2 dicembre 2020.
E' stato inoltre prodotto, dal Dipartimento, il rapporto intermedio sulle attività svolte relativo all'edizione n° 7 del Progetto (Allegato n. 9/1-22).
In questo momento la rendicontazione dell'edizione n° 7 del Progetto, con scadenza il 30 aprile 2021, è in fase di revisione interna da parte del Dipartimento e non è ancora stata presentata al Ministero.
Le implementazioni relative alle edizioni n° 8, n° 9 e n° 10 del Progetto sono ancora in corso.

Viene infine allegata la proposta (Allegato n. 10/1-2) che il Ministero rivolge al Dipartimento di inquadrare i corsi dell'edizione n° 10 del Progetto nell'ambito dell'alta formazione, escludendo la nascita, per ciò stesso, di oneri aggiuntivi in capo al Ministero. Qualora i corsi rivolti ai coach e ai formatori del programma P.I.P.P.I. per l'anno 2021 rientrassero nell'ambito dell'alta formazione, agli stessi verrà applicato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, con riferimento sia alle ritenute di Ateneo e di Dipartimento che ai contributi di iscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Contenzioso ex lettori di madrelingua straniera – Parere dell'Avvocatura distrettuale di Venezia sulla proposta conciliativa**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Sottoscrizione accordi per il lavoro agile – Aggiornamento**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Trattamenti economici e welfare**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, come già anticipato nella seduta precedente, a partire dal mese di novembre 2021, l'Ateneo ha recepito le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2021 e le relative linee guida.
Il predetto D.M. ha modificato la disciplina del lavoro agile nelle pubbliche amministrazioni con effetti dal 15 ottobre 2021, prevedendo che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa sia esclusivamente quella svolta in presenza, definendo una fase transitoria di adeguamento entro il 31 ottobre 2021.
È stato accertato che condizione necessaria per lo svolgimento del lavoro agile non emergenziale per il personale tecnico-amministrativo è la sottoscrizione di un accordo individuale che disciplini il corretto svolgimento della prestazione in modalità agile, previa autorizzazione esplicita da parte del Responsabile della struttura di afferenza.
Sono state quindi adeguate le buone prassi sviluppate durante il periodo pandemico con quanto previsto dal citato D.M. e relative linee guida, garantendo le maggiori tutele previste per i lavoratori "fragili".
Gli accordi sottoscritti sono a tempo determinato con data di conclusione massima al 31 gennaio 2022, essendo imminente la stipula del rinnovo CCNL del comparto Università con un probabile aggiornamento relativamente agli schemi di accordo e condizioni per lo svolgimento del lavoro in modalità agile. L'Ateneo verificherà la nuova normativa appena disponibile e, se necessario, adeguerà prontamente accordi e condizioni per la sottoscrizione.
I lavoratori sono stati informati delle novità relative al lavoro agile sia tramite apposite comunicazioni a firma del Direttore Generale (prot. n. 0161455 dell'8 ottobre 2021 e prot. n. 0195007 del 29 ottobre 2021) sia tramite la predisposizione di una pagina web di informazioni accessibile all'atto della richiesta di lavoro agile. L'Ateneo proseguirà nelle attività di formazione rivolte ai dipendenti per supportare il cambiamento che lo svolgimento di prestazioni in modalità agile comporta.

Alla data del 14 novembre 2021 gli accordi sottoscritti e finalizzati in modalità digitale sono stati 745 con una distribuzione indicata nella tabella sotto riportata ove è indicata anche l'incidenza sul totale del personale PTA afferente le strutture.

	N. Richieste	**Totale PTA**	**Inc. %**
Amministrazione Centrale	331	698	47%
CAB	89	171	52%
Dipartimenti	292	1312	22%

Centri, Poli e Scuole	33	224	15%
Totale complessivo	**745**	**2405**	**31%**

Ulteriori 150 accordi sono in fase di attivazione.

Si ricorda inoltre che è in corso di completamento la procedura di assegnazione dei posti per telelavoro (250 posti per l'anno 2022), di cui l'Ateneo fornirà riscontro una volta completata.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Museo della Natura e dell'Uomo: relazione semestrale intermedia del Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) sullo stato di avanzamento del progetto e sulle spese effettuate**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Bilancio unico**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 luglio 2020, ha destinato una quota dell'utile dell'esercizio 2019 pari a euro 1.000.000 al restauro delle opere d'arte presenti in Ateneo precisando che l'intervento rientrava nelle celebrazioni degli 800 anni e che era finalizzato al restauro delle opere esposte a Palazzo Cavalli.

Si fa presente che, nell'ambito delle celebrazioni degli 800 anni, è stato progettato il Museo della Natura e dell'Uomo che nascerà nel complesso di Palazzo Cavalli dalla fusione delle collezioni naturalistiche di quattro musei: il Museo di Antropologia, il Museo di Geologia e Paleontologia, il Museo di Mineralogia e il Museo di Zoologia. La realizzazione del nuovo percorso museale richiede interventi di manutenzione e restauro dei reperti museali nonché di pulizia e disinfestazione dei beni, movimentando i reperti per permettere i lavori di ristrutturazione del complesso e ricollocarli all'interno del nuovo percorso espositivo.

Per la realizzazione dei suddetti interventi, il Direttore Generale, con Decreto rep. 1043 del 16 marzo 2021 ha stabilito di:

- assegnare al Centro di Ateneo per i Musei dell'Università (CAM) lo stanziamento di euro 1.000.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020 a valere sull'utile dell'esercizio 2019 per il restauro delle opere d'arte presenti nel Complesso Cavalli e nell'ambito degli interventi per le celebrazioni degli 800 anni;
- di trasferire il finanziamento al CAM in tranche periodiche in base allo stato di avanzamento delle procedure di affidamento dei lavori e servizi, delegando contestualmente il Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, all'erogazione delle diverse tranche su richiesta del CAM che attesti il rispetto dello stato di avanzamento dei lavori;
- di dare mandato al CAM di presentare al Consiglio di Amministrazione relazioni semestrali intermedie sullo stato di avanzamento del progetto e sulle spese effettuate nonché una relazione finale sull'assegnazione ricevuta che includa anche il rendiconto dei costi sostenuti.

Su richiesta del CAM sono stati effettuati i seguenti trasferimenti:

- una prima tranche di euro 650.000 con Decreto dirigenziale rep. 1252 del 1° aprile 2021;
- una seconda e ultima tranche di euro 350.000 con Decreto dirigenziale rep. 2698 del 22 luglio 2021.

Il CAM presenta, quindi, la relazione a firma della Presidente del Centro Prof.ssa Giuliana Tomasella, completa di allegati, a documentazione dello stato di avanzamento delle attività di restauro e delle spese sostenute per il primo semestre aprile-ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-8).
Dalla stessa si evince che i lavori di restauro sono, a meno di uno come illustrato meglio nella relazione, tutti in corso e che la conclusione degli interventi di restauro avverrà in gran parte entro l'estate 2022.
L'ultimo affidamento da assegnare relativo al restauro dei reperti zoologici, avverrà nei prossimi mesi; in ogni caso verrà garantita la conclusione del restauro entro il mese di ottobre 2022.
A fronte di affidamenti complessivi di euro 875.704,04, ad oggi sono stati pagate fatture per complessivi euro 344.962,84 a fronte di conclusione dei lavori o per erogazioni di acconti previsti contrattualmente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/06**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Portale Fondi Strutturali

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, con il supporto tecnico dell'ASIT, ha messo a punto il portale dei progetti finanziati dai Fondi Strutturali e di investimento europei gestiti dall'autorità nazionale e locali (PON, POR, PSR, CTE) e che vedono UNIPD nel ruolo di capofila o partner. Il portale da un lato ottempera alla necessità di pubblicizzazione dei progetti finanziati come richiesto dai regolamenti europei e dall'altro funge da database dove vengono raccolti tutti i progetti dell'Ateneo, diventando una finestra attraverso la quale agevolare contatti e future collaborazioni verso aziende, enti e associazioni.
Il portale, raggiungibile tramite la pagina istituzionale dei fondi strutturali https://www.unipd.it/fondi-strutturali, è costantemente aggiornato e al momento sono stati caricati i progetti della programmazione 2014-2020. È stata poi organizzata una serie di incontri formativi rivolti ai docenti sulla nuova programmazione europea dei Fondi Strutturali 2021-2027 (FESR e Cooperazione territoriale, FSE, FEASR, FEAMP) e sulle tecniche di elaborazione di progetti nell'ambito di bandi finanziati dalla Cooperazione territoriale europea (INTERREG). L'iniziativa ha riscontrato ampio interesse non solo da parte dei docenti, ma anche da parte del personale amministrativo dei settori ricerca e terza missione dei dipartimenti (oltre 100 iscritti).

Decreti di aggiudicazione gare

Oggetto	Area/Ufficio	Durata contratto	Importo aggiudicato	Data aggiudicazione	Aggiudicatario

		(mesi)			
Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dello sviluppo di un software di realtà virtuale in modalità saas per lo studio di materie veterinarie del Dipartimento di Biomedicina Comparata - BCA	UA.A.D19-DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA COMPARATA E ALIMENTAZIONE (BCA)	36	179.250,00	02/11/2021	BBS Srl

Pubblicazione bandi di gara

Oggetto	Area/Ufficio	Durata contratto (mesi)	Importo base di gara	Data pubblicazione
Affidamento diretto per la realizzazione, fornitura e posa in opera degli allestimenti, degli elementi segnaletici esterni, dei sistemi multimediali e dell'apparato grafico per il Museo Diffuso dell'Università di Padova			133.000,00	15/10/2021

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 3755/2021, prot. n. 190619 del 22 ottobre 2021 –Ricorso al T.A.R. Veneto con istanza cautelare (Rg. 1097/2021) contro l'Università degli Studi di Padova per l'annullamento della deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB con la quale si è deliberata la non chiamata quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art 24, comma 3, lett a) della Legge n. 240/2010 del ricorrente, vincitore di selezione bandita dall'Ateneo, con richiesta di condanna dell'Università a risarcire tutti i danni patiti e *patiendi* sotto ogni profilo, sia patrimoniale sia extra patrimoniale, nella misura quantificata in euro 50.000,00 o nella diversa somma, anche maggiore, che verrà accertata nel corso del procedimento.

Bandi reclutamento personale

Personale docente:

Ruolo	Procedura	SSD	Dipartimento	Data pubblicazione all'albo
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2021PA534 (Velentini)	GEO/06	Geoscienze	10/11/2021
II FASCIA - ART. 24 comma 5	2021PA535 (Parrozzani)	MED/30	DNS	10/11/2021

Personale tecnico-amministrativo

Categoria	Area	Tempo	Durata	Figura	N.	Data pubbli-

		Det./Indet.	(mesi)		posti	cazione
C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Figura tecnica a supporto della gestione tecnologica di dispositivi digitali utilizzati nella didattica e nella ricerca e funzionali all'organizzazione informatica a livello amministrativo	9	15/10/2021
C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I.		Figura tecnica a supporto delle attivitaÌ di gestione e potenziamento delle metodologie e-learning nella didattica	1	15/10/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12	Tecnico di laboratorio per la gestione e l'analisi di dati di proteomica e genomica funzionale e per lo sviluppo di un portale e-learning per la gestione di analisi di citometria a flusso (Dip. SDB)	1	15/10/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12	Sviluppatore web frontend/backend manutenzione/gestione applicativi esistenti e implementazione di nuove soluzioni	1	15/10/2021
C	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	24	Tecnico di laboratorio per raccolta ed elaborazione dati con particolare riferimento al Laboratorio SLA (Dip. DNS)	1	15/10/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I		Tecnico di Laboratorio specializzato per la Microscopia Elettronica a Scansione	1	05/11/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.I		Tecnico a supporto di studi clinici in ambito pediatrico	1	05/11/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D	12	Tecnico di laboratorio per la gestione di colonia murina transgenica e sperimentazione animale in ambito immunologico (Dip. DISCOG)	1	05/11/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12	Tecnico di supporto alla ricerca e alla didattica per i laboratori di Ingegneria Biomedica (Dip. DEI)	1	05/11/2021
D	Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	T.D.	12	Tecnico di laboratorio a supporto della ricerca nell'ambito della patologia di Alzheimer (Dip. DSB)	1	05/11/2021

Fundraising

Giovedì 14 ottobre u.s. è stato pubblicato su amministrazione trasparente l'avviso per la ricerca di sponsor per il palinsesto 800 anni e data notizia anche sui social di Ateneo: Linkedin e Twitter. Al fine di diffondere in maniera capillare l'Avviso, ne è stata data ampia notizia nel mese di novem-

bre sulla stampa cartacea e web (Il Mattino di Padova, Il Gazzettino di Vicenza, Tribuna di Treviso, Corriere del Veneto) e tramite circuiti radio (Radio Company, Radio Wow, Radio Padova, Radio Easy Network, radio Valbelluna, Radio 80) per una copertura dal 2 al 18 novembre con particolare focus sulle province di Padova, Treviso e Vicenza.

Public Engagement

Bo-Bot Project. Dal18 ottobre 2021 prende avvio, nell'ambito del servizio visite guidate presso Palazzo Bo, la possibilità di effettuare visite guidate teleinclusive “Bo-BOT PROJECT". L'Università mette infatti a disposizione delle proprie visitatrici e dei propri visitatori un nuovo servizio di visita guidata inclusiva, con supporto robotico.Pur rimanendo nella propria abitazione, nella propria classe, o semplicemente connessi da smartphone o PC in qualsiasi parte del mondo, è possibile partecipare ad una visita guidata e interagire con la guida grazie ad un robot.
La telepresenza robotica consente inclusivamente di accedere a servizi momentaneamente non fruibili a causa di restrizioni (pandemiche o di altro genere). La tecnologia permette al visitatore “virtuale” di effettuare un tour guidato degli spazi da remoto per il tramite di un robot che, pilotato da personale esperto, segue la guida e percorre gli ambienti in sua vece.
Fino 31 dicembre 2021 la fruizione di questo servizio è gratuita. In questa fase di attivazione del nuovo servizio i tour con supporto robotico sono rivolti a gruppi classe che vogliano effettuare una visita guidata seguendo dalla LIM della scuola, a ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali e a ospiti con disabilità o vulnerabilità delle associazioni del terzo settore.

Festival dello Sviluppo Sostenibile. L'Università ha partecipato alla quarta edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, promosso a livello nazionale dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS), che si è svolta dal 27 settembre al 14 ottobre. Anche quest'anno l'adesione della comunità universitaria all'iniziativa è stata notevole: sono stati oltre 40 gli eventi proposti da docenti, strutture di Ateneo (ad esempio, il CAM), studentesse e studenti. Il programma, promosso in collaborazione con il Comune di Padova, ha coperto tutti gli ambiti della sostenibilità, trattando tematiche ambientali, sociali ed economiche. Durante il Festival si è, inoltre, tenuto l'evento di inaugurazione del Centro di Studi per l'economia circolare – CEWMS (Circular Economy of Waste, Materials and Sustainability).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Risultati finali del progetto Good Practice 2020/2021**	
N. o.d.g.: **01/07**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all’Organizzazione e Bilancio, Prof. Parbonetti, il quale ricorda che il progetto Good Practice, coordinato dal CoDAU ed eseguito dalla School of Management del Politecnico di Milano, ha l’obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia. Nell’edizione 2020/2021 il progetto ha coinvolto 44 Università (40 Atenei e 4 Scuole Superiori).
Negli ultimi anni è cresciuta l’integrazione del progetto con il ciclo di misurazione delle performance degli atenei, sia per finalità esterne (Piano della Performance) che interne (uso decisionale e motivazionale).

Tradizionalmente il progetto si basa su due aree di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata, di volta in volta, attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE).
2. Customer Satisfaction (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder:
   - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
   - il personale tecnico-amministrativo;
   - gli studenti, del primo anno e degli anni successivi.
3. Laboratori sperimentali ai quali gli atenei aderiscono facoltativamente: vengono approfonditi temi specifici e oggetto di particolare interesse ed analisi.

Le rilevazioni di efficienza e di efficacia, tipiche di questo progetto, sono analizzate tramite un approccio di benchmarking basato sul confronto sistematico delle prestazioni di costo e di qualità dei servizi di supporto offerti dagli atenei partecipanti anche al fine di fornire elementi conoscitivi sul funzionamento dei processi amministrativi, nonché al supporto della gestione del ciclo della performance.
I risultati relativi alla customer satisfaction (efficacia percepita dei servizi resi) contribuiscono, dal 2017, alla determinazione della performance organizzativa, intesa come la capacità delle Strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni").
I risultati delle indagini sono pubblicate sul sito alla sezione "Amministrazione trasparente". In particolare:

1) i risultati relativi alle indagini di customer satisfaction degli stakeholder coinvolti: https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice
2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento: https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati
3) i dati relativi alla performance organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi

I risultati del progetto sono inoltre presentati in numerosi documenti dell'Ateneo, come la Relazione Unica (https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance) e la relazione annuale del Nucleo di Valutazione (https://www.unipd.it/nucleo/rapporti-annuali).

Alla presente comunicazione si allega una presentazione con i principali risultati dell'edizione 2020 (Allegato n. 1/1-9).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Regolamento Missioni – Modifica tecnica relativa alle missioni degli studenti e al rimborso spese di trasporto per i dipendenti**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **301/2021**	Prot. n. **210577/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO RAGIONERIA**

Responsabile del procedimento: Maria Freddo
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Organizzazione e Bilancio con delega al Personale, Prof. Parbonetti, il quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, Dott. Porzionato, illustra la proposta di delibera in oggetto.
Il Prof. Parbonetti ricorda al Consiglio di Amministrazione che con delibera rep. n. 87 del 17 aprile 2018 era stato approvato il nuovo Regolamento Missioni di Ateneo, emanato poi con Decreto Rettorale rep. n. 1699/2018.
Il Regolamento recepiva le novità relative all'informatizzazione delle procedure autorizzative e alla digitalizzazione dei documenti rendicontativi, procedendo, contestualmente, ad una rivisitazione organica del testo con l'obiettivo di una complessiva semplificazione delle procedure. Si era inoltre proceduto al superamento della tradizionale logica di definizione dei limiti massimi rimborsabili secondo la ripartizione del personale per qualifica, introducendo invece massimali diversi a seconda della tipologia di missione svolta.
La delibera ha avuto poi seguito con l'introduzione e il perfezionamento di un applicativo di Richieste Missioni da utilizzare per le richieste di autorizzazione missioni e per la loro rendicontazione, una volta concluse. L'applicativo permette altresì l'attivazione di una carta di credito virtuale, che il soggetto può attivare al posto della tradizionale erogazione di anticipo per cassa.
Per velocizzare la contabilizzazione delle spese effettuate, rendendo quindi più rapidi i tempi di rimborso, si è infine attivata un'interoperabilità fra l'applicativo Richieste missioni e l'applicativo di contabilità attraverso il quale si perviene ai relativi pagamenti.

In tale contesto evolutivo, si ritiene opportuno aggiornare il Regolamento con l'inserimento di due interventi, l'uno volto a favorire la partecipazione a missioni nazionali e internazionali da parte degli studenti, l'altro per prevedere forme di rimborso chilometrico anche al personale tecnico amministrativo che si reca in missione con mezzi propri (al pari di quanto già avviene per il personale docente).

Autorizzazione allo svolgimento di missione per gli studenti
L'attuale Regolamento prevede che gli studenti possano essere autorizzati a svolgere missioni esclusivamente su proposta del docente relatore di tesi e previa approvazione del Consiglio di corso di studio (art. 3 comma 1 lett. i).
Tuttavia, emerge sempre più spesso la necessità di compiere missioni per la partecipazione a meeting di progetto, attività, mobilità brevi, winter schools, programmi di formazione, ecc., nelle quali sono attivamente coinvolti anche gli studenti, come, ad esempio, nell'ambito dell'Alleanza europea Arqus, di cui l'Ateneo fa parte. Tale esigenza può presentarsi anche per altri progetti europei e internazionali, nell'ambito del programma Erasmus+, nonché per iniziative volte alla promozione dell'internazionalizzazione e finanziate direttamente dall'Area Relazioni Internazionali.
Appare quindi opportuno permettere agli studenti interessati di svolgere missioni in Italia e all'estero con una procedura autorizzativa semplificata che preveda l'utilizzo della procedura informatizzata, anche al fine del puntuale monitoraggio delle spese sostenute.
Si propone, quindi, di prevedere, per gli studenti, la sola autorizzazione del Presidente del corso di studio, previo visto del Segretario di Dipartimento (nel caso di missioni a carico di fondi o progetti dipartimentali) o della Dirigente dell'Area Relazioni internazionali (nel caso di missioni finanziate su fondi o progetti dall'Amministrazione centrale).

Rimborso chilometrico a favore del personale tecnico amministrativo
Relativamente alle spese di trasporto, l'attuale Regolamento Missioni prevede che la scelta del mezzo di trasporto debba rispondere a criteri di economicità e sostenibilità ambientale. In tale contesto, per lo svolgimento dell'incarico di missione è previsto l'utilizzo di mezzi ordinari di trasporto, salvo l'autorizzazione ad avvalersi di mezzi straordinari, tra cui l'auto propria. L'utilizzo del mezzo straordinario dev'essere sempre subordinato a preventiva autorizzazione esplicita e alla sussistenza di particolari condizioni previste dal Regolamento (art. 10, comma 6).
In caso di avvenuta autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio, il Regolamento prevede la possibilità del rimborso chilometrico (commisurato ad un quinto del costo di un litro di benzina verde) per il solo personale docente e assimilato. Per il personale tecnico e amministrativo, invece, è previsto il rimborso in ragione del costo equivalente del mezzo pubblico, a meno che non svolga compiti ispettivi (art. 10, comma 11). Tale previsione, oltre a non garantire, di per sé, un risparmio certo e a rendere a volte difficoltose le operazioni di rimborso, comporta una diversità di trattamento che appare opportuno superare.
Ferme restando le condizioni di eccezionalità che consentono l'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio, si propone, quindi, di uniformare il rimborso su base chilometrica per tutto il personale dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di cui al decreto rettorale rep. n. 3855/2017;
- Richiamato il Regolamento Missioni di Ateneo di cui al decreto rettorale rep. n. 1699/2018;
- Considerata l'opportunità per l'Ateneo di rafforzare la propria attività di internazionalizzazione, agevolando la partecipazione degli studenti all'Alleanza Arqus e ad altri programmi internazio-

nali gestiti dall'Ateneo anche tramite un ampliamento degli utilizzatori dell'applicativo Richieste Missioni e l'implementazione di un flusso dedicato;
- Ritenuto opportuno uniformare il rimborso su base chilometrica a tutto il personale dell'Ateneo, fermi restando i principi di fondo relativi alle spese di trasporto;
- Preso atto delle modifiche degli articoli 3.1 e 10.11 del Regolamento Missioni come da prospetto (Allegato n. 1/1-5);

Delibera

1. di modificare gli articoli 3 e 10 del Regolamento Missioni come da prospetto allegato che è parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 2/1-3);
2. di dare mandato all'Area Finanza e Programmazione e all'Area Servizi Informatici e Telematici di adottare le necessarie modifiche tecniche per consentire agli studenti l'utilizzo della procedura informatizzata di Ateneo.

OGGETTO: **Donazione da parte del Center for Space Physics della Boston University del sistema ottico chiamato "All-Sky-Imager, ASI" del valore di euro 90.000 a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **302/2021**	Prot. n. **210578/2021**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con comunicazione datata 15 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-3) il Center for Space Physics della Boston University ha manifestato la volontà di donare il sistema ottico chiamato "All-Sky-Imager - ASI" del valore di euro 90.000 a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA. Si tratta di un telescopio per l'osservazione di tutta la volta celeste al fine di scoprire variazioni nell'emissione dell'ossigeno nella mesosfera che è situato presso l'osservatorio di Cima Ekar (Asiago) già da alcuni anni, attualmente in regime di temporanea importazione. La responsabile scientifica dell'attrezzatura è la Prof.ssa Monica Lazzarin coadiuvata, per l'assistenza tecnica, dal dott. Gabriele Umbriaco.
Il donante ha dichiarato che il valore della donazione è pari a complessivi euro 90.000 e ha precisato che tale importo, rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante stesso, è di modico valore e, dunque, non necessita di formalizzazione mediante atto pubblico notarile.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” - DFA, riunitosi in data 19 ottobre 2021, ha deliberato l’accoglimento della proposta di donazione così come specificata dal donante (Allegato n. 2/1-6).
Si ricorda che, ai sensi dell’art. 76 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l’accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” – DFA da parte del Center for Space Physics della Boston University relativa al sistema ottico chiamato “All-Sky-Imager - ASI” del valore di euro 90.000, come descritta in narrativa;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali del donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, come dichiarato dal donante (Allegato 1);
- Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” - DFA, riunitosi in data 19 ottobre 2021 ha accolto la suddetta proposta di donazione (Allegato 2);
- Richiamato il Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l’art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l’accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo (40.000 euro);
- Ritenuto opportuno accettare la suddetta proposta di donazione;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione a favore del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” – DFA da parte del Center for Space Physics della Boston University relativa al sistema ottico chiamato “All-Sky-Imager - ASI” del valore di euro 90.000.

OGGETTO: **Donazione da parte della Dott.ssa Ada Cagnetto del valore di 250.000 euro**			
N. o.d.g.: **04/02**	Rep. n. **303/2021**	Prot. n. **210579/2021**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con lettera datata 4 novembre 2021 (Allegato n. 1/1-3), la Dott.ssa Ada Cagnetto ha manifestato la volontà di donare la somma di 250.000 euro a favore dell'Università degli Studi di Padova, in un'unica soluzione, per i fini di seguito precisati:

"- *Euro 100.000,00 per l'istituzione di premi di tesi di laurea. Precisamente è volontà della donante che l'Ateneo istituisca, per la durata di 10 anni, due premi annuali per le miglior tesi nell'ambito dell'anatomia patologica (preferibilmente in gastro-oncologia) con, ad oggi, responsabile scientifico il Prof. Angelo Paolo Dei Tos – Dipartimento di riferimento DIMED. Entrambi i premi dovranno avere un valore pari ad Euro 5.000,00.*

Si precisa che nell'eventualità, nel corso di ciascun anno, non vi siano laureati nell'ambito sopra indicato ovvero ve ne sia uno solo, le somme non impiegate dovranno essere utilizzate per il medesimo scopo nei successivi anni fino ad esaurimento del fondo;

- *Euro 100.000,00 per le attività di ricerca nell'ambito dell'anatomia patologica con, ad oggi, responsabile scientifico il Prof. Angelo Paolo Dei Tos – Dipartimento di riferimento DIMED;*
- *Euro 50.000,00 per le attività di ricerca con, ad oggi, responsabile scientifico il Prof. Luca Fabris – Dipartimento di riferimento DMM. Se possibile, la donante desidererebbe che tale importo co-finanziasse l'istituzione di una posizione di ricercatore di fascia B afferente il Dipartimento su indicato*".

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, risulta necessario, in considerazione del valore della proposta di donazione, che l'accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

In considerazione del fatto che la cifra a favore del cofinanziamento di una posizione di ricercatore di fascia B risulta esigua rispetto al costo dell'operazione si ritiene, tenendo comunque in considerazione la volontà della donante, che tale importo possa essere destinato al cofinanziamento di una posizione di ricercatore di fascia A.

Si fa presente che resta in capo alla Rettrice la facoltà, in considerazione del valore dell'erogazione liberale, di scegliere eventuali forme di riconoscimento a favore del *donor*.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a firma della Dott.ssa Ada Cagnetto, datata 4 novembre 2021, con la quale la stessa ha manifestato la propria volontà di donare, in un'unica soluzione, la somma di 250.000 euro, per i fini precisati nella proposta stessa (Allegato 1);
- Preso atto della dichiarazione della Dott.ssa Cagnetto ai sensi della quale la suddetta donazione risulta non essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali della stessa e che, pertanto, necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile, i cui oneri e spese saranno interamente a carico della donante;
- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Richiamato l'art. 10 dello Statuto, ai sensi del quale la Rettrice ha la rappresentanza legale dell'Ateneo a ogni effetto di legge e stipula gli accordi in materia didattica, scientifica e culturale e ogni altro contratto o convenzione di competenza dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno accettare la proposta di donazione indicata;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione di 250.000 euro, da corrispondersi in un'unica soluzione, da parte della Dott.ssa Ada Cagnetto, per i fini riportati in narrativa.

OGGETTO: **Accordi di collaborazione per attività organizzate dall'Università di Padova in collaborazione con enti e istituzioni culturali del territorio**			
N. o.d.g.: **04/03**	Rep. n. **304/2021**	Prot. n. **210580/2021**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO EVENTI PERMANENTI**

Responsabile del procedimento: Carlo Calore
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la proposta di delibera che riguarda tre accordi con enti e istituzioni di alto e riconosciuto profilo culturale del territorio del Triveneto con i quali l'Università di Padova ha avviato già da qualche anno una proficua collaborazione nell'ambito della programmazione culturale, in particolare dei propri Siti naturalistici Orto botanico di Padova e Villa Parco Bolasco di Castelfranco Veneto (TV).

Con tali accordi, di durata triennale (2021-2024), si intende avviare, rispettivamente con il Comune di Bassano del Grappa, il Comune di Castelfranco Veneto e l'Associazione culturale Arte Sella, un rapporto stabile di sinergia istituzionale, allo scopo di promuovere e realizzare iniziative congiunte durature e sistematiche in ambiti di interesse comune (artistico, scientifico, naturalistico, ecc.), principalmente volte alla valorizzazione e promozione dei rispettivi Siti e progetti culturali, in linea con la funzione cruciale di Terza Missione indirizzata allo sviluppo culturale dei territori nei quali l'Università e detti soggetti operano.

Tenuto conto che l'Università ha appena dato il via alle celebrazioni dei suoi 800 anni di storia e nel 2022 prevede un fitto programma di iniziative, manifestazioni e progetti da realizzarsi anche grazie al supporto e alla collaborazione dei soggetti dell'ambito artistico, culturale e scientifico più rappresentativi a livello locale e nazionale, questi accordi prendono ulteriore rilevanza nell'attuale collocazione temporale.

I soggetti con i quali si intende sottoscrivere gli accordi di collaborazione sono:

- **Comune di Bassano del Grappa – Operaestate Festival Veneto (Allegato n. 1/1-3):** l'istituzione, attraverso Operaestate Festival Veneto, mira a promuovere e attuare iniziative di interesse culturale, artistico e sociale nel settore dello spettacolo dal vivo, attivando nuove progettazioni dedicate all'innovazione dei linguaggi e azioni di scouting, formazione e sostegno verso i giovani talenti, la mobilità artistica e delle opere. Operaestate si

configura come centro di sperimentazione artistica di livello internazionale, che promuove nel campo delle arti performative, della ricerca e formazione artistica, dello sviluppo e coinvolgimento dell'audience, progettazioni condivise (anche con ricerca di fonti di finanziamento nazionale e internazionale) con altri centri, festival, network in ambito europeo ed extraeuropeo;

- **Città di Castelfranco Veneto / Assessorato all'Ambiente e alla Mobilità Sostenibile – Progetto OMNE (Allegato n. 2/1-3):** l'istituzione ha avviato nel 2016 il progetto OMNE – Osservatorio Mobile Nord Est con l'ULSS 2 Marca Trevigiana - Dipartimento di Prevenzione e la collaborazione dell'Università di Bologna - Dipartimento di Architettura, per proporre una riflessione aperta e multidisciplinare sul paesaggio contemporaneo e sul rapporto uomo-natura e sostenere una serie di attività (formazione, esposizioni, pubblicazioni, convegnistica, ecc.) mirate alla lettura del territorio e alla ricerca di nuovi strumenti utili alla comprensione del paesaggio contemporaneo;
- **Associazione culturale Arte Sella (Allegato n. 3/1-3):** l'Associazione è un'istituzione culturale che si propone di contribuire alla diffusione e alla promozione dell'arte, della letteratura ed in generale della cultura nella sua multiforme espressione attraverso l'organizzazione e/o produzione di iniziative artistiche o altre espressioni aventi evidente connotazione culturale. L'Associazione ha sviluppato in trent'anni di attività un originale percorso di sperimentazione sul rapporto tra arte e natura, architettura e paesaggio di livello internazionale.

La collaborazione tra l'Università e gli enti/istituzioni sopra descritti potrà realizzarsi attraverso le seguenti attività, declinate nei singoli accordi secondo gli specifici ambiti di competenza:

a) l'ideazione, lo sviluppo e la promozione congiunta di percorsi originali di sperimentazione artistica tra arte, scienza e natura con il coinvolgimento di artisti ed esperti di livello nazionale e internazionale, anche con l'obiettivo della partecipazione congiunta a manifestazioni ed esposizioni e/o alla realizzazione di percorsi espositivi integrati in particolare con le sedi dell'Orto Botanico di Padova e di Villa Parco Bolasco a Castelfranco Veneto;

b) la co-produzione e/o lo scambio di interventi, spettacoli, performance, esposizioni e installazioni con contenuti e su temi di interesse comune, anche *site specific*, da realizzarsi presso spazi messi a disposizione dalle istituzioni coinvolte e/o con l'intento di attivare tournée e/o proporli sul mercato;

c) la programmazione e l'ideazione congiunta di mostre ed esposizioni dirette al grande pubblico nelle sedi espositive degli enti/istituti coinvolti sui temi di comune interesse;

d) l'ideazione e co-produzione di progetti editoriali con contenuti e temi di interesse comune;

e) l'ideazione, lo sviluppo e la promozione congiunta di esperienze formative (workshop, residenze, laboratori, ecc.) con contenuti che indaghino e valorizzino il dialogo tra arte, scienza e natura, con il coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo accademico e delle professioni, con una visione aperta alle esperienze internazionali e un obiettivo finale di restituzione verso il pubblico;

f) la programmazione congiunta di incontri, seminari, conferenze, attività di sensibilizzazione e altre manifestazioni culturali, anche con scambio reciproco di ospiti ed esperti nei settori oggetto della specifica collaborazione;

g) l'ideazione di progetti su temi di interesse comune anche al fine della partecipazione congiunta a bandi di finanziamento nazionale e internazionale;

h) l'ospitalità da parte dell'Università presso le proprie sedi (in particolare Orto botanico di Padova e Villa Parco Bolasco a Castelfranco Veneto) delle attività/eventi inerenti progetti comuni co-organizzati insieme agli enti coinvolti firmatari degli accordi;

i) la partnership artistica indirizzata allo sviluppo congiunto di attività, anche sperimentali e di residenza artistica in collaborazione con l'Università nell'ambito delle celebrazioni per l'Ottocentenario dell'Ateneo patavino.

L'Università, attraverso le proprie strutture, con particolare riguardo all'Orto botanico di Padova e Villa Parco Bolasco di Castelfranco Veneto, contribuirà alla realizzazione delle attività ideate e realizzate con gli enti e istituzioni oggetto di accordo principalmente mediante il proprio supporto scientifico e mettendo a disposizione il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale e risorse organizzate adeguate alla realizzazione delle singole attività.

Gli accordi non hanno contenuto patrimoniale e non comportano alcun onere diretto a carico dell'Università. Le parti realizzeranno le attività previste dall'accordo di riferimento e dalle eventuali convenzioni operative successivamente stipulate compatibilmente con le risorse che ciascuna potrà mettere a disposizione e sostenendo direttamente gli eventuali costi relativi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto dei testi degli accordi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e:
  - il Comune di Bassano del Grappa – Operaestate Festival Veneto (Allegato 1)
  - la Città di Castelfranco Veneto / Assessorato all'Ambiente e alla Mobilità Sostenibile (Allegato 2)
  - l'Associazione culturale Arte Sella (Allegato 3);
- Considerato l'interesse dell'Ateneo a mantenere uno stretto rapporto con il territorio, a valorizzare le collaborazioni con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo e ad incentivare la promozione di azioni congiunte a beneficio delle comunità;
- Ritenuto interesse dell'Università collaborare alla realizzazione delle azioni comuni di cui agli accordi allegati;

Delibera

1. di approvare gli accordi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e:
   - il Comune di Bassano del Grappa – Operaestate Festival Veneto (Allegato 1)
   - la Città di Castelfranco Veneto / Assessorato all'Ambiente e alla Mobilità Sostenibile (Allegato 2).
   - l'Associazione culturale Arte Sella (Allegato 3).

   Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice a sottoscrivere gli accordi di collaborazione e ad apportare al testo le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie.

OGGETTO: **REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" per l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 – Schema-tipo di accordo**

tra il Dipartimento e l'impresa per l'ospitalità del ricercatore			
N. o.d.g.: **04/04**	Rep. n. **305/2021**	Prot. n. **210581/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, ricorda che, come gia comunicato nelle precedenti sedute del 9 e 28 settembre e del 26 ottobre 2021, in data 10 agosto 2021 il MUR ha pubblicato il DM n. 1062 di riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3.
All'Università di Padova sono state assegnate risorse pari ad euro 1.550.003,94 per l'attivazione di contratti di ricerca sui temi dell'innovazione (Azione IV.4) ed euro 6.855.786,68 per l'attivazione di contratti di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6), sufficienti a finanziare 69 posizioni di RTDa, di cui 13 sulle tematiche dell'innovazione e 56 sulle tematiche Green, coerenti con le traiettorie definite nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e nel Programma nazionale per la ricerca (PNR).
La copertura finanziaria dei contratti triennali dei ricercatori è assicurata a valere sulle risorse del MUR per i primi due anni (dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023), mentre il terzo anno è a carico del bilancio dell'Ateneo, come stabilito nella delibera rep. 234 del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021.
E' stato quindi emanato un avviso interno rivolto a docenti e ricercatori dell'Ateneo per raccogliere le Espressioni di Interesse (EdI) all'attivazione di posizioni per RTDa e, all'interno delle EdI pervenute, sono state selezionate, con DR rep. 3504 del 7 ottobre 2021, le 69 posizioni di RTDa da attivare (per 68 posizioni è stato emanato un bando di selezione, mentre una posizione riguarda la proroga biennale di un contratto di RTDa già attivo). Le procedure di selezione dei ricercatori si sono svolte secondo un iter semplificato, come anticipato al Consiglio di Amministrazione e stabilito con delibera rep. 82 del Senato Accademico del 12 ottobre 2021. L'esito delle selezioni sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella seduta straordinaria del 29 novembre p.v.
Il citato DM 1062 all'art. 3 comma 4 lettera d) stabilisce che i contratti che i ricercatori firmano con l'università prevedano obbligatoriamente "periodi di ricerca in impresa da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 12 mesi". Ogni ricercatore dovrà quindi svolgere parte dell'attività di ricerca presso un'impresa, che lo ospiterà per un periodo di 6-12 mesi nell'arco del triennio.
Le 69 imprese ospitanti sono state indicate dai Dipartimenti nelle proposte dei progetti. 28 imprese si sono anche impegnate a cofinanziare, in tutto o in parte, il terzo anno del contratto del ricercatore, per un importo complessivo di circa euro 815.000, mentre le altre 41 forniranno la

sola ospitalità del ricercatore.
Si rende quindi necessario regolare il rapporto di ospitalità del ricercatore e l'eventuale cofinanziamento dell'impresa mediante un accordo da stipularsi tra l'impresa e il Dipartimento del ricercatore. Lo schema-tipo di tale accordo (Allegato n. 1/1-6) prevede:

- l'impegno dell'impresa ad ospitare il ricercatore presso la propria sede per lo svolgimento di attività di ricerca connesse al suo contratto con l'Università per un periodo di 6-12 mesi;
- l'impegno dell'impresa, al termine dell'attività, a rilasciare una dichiarazione attestante lo svoglimento dell'attività di ricerca da parte del ricercatore presso la propria sede; tale dichiarazione dovrà essere inviata dall'Università al MUR per l'erogazione del finanziamento;
- le discipline riguardanti l'assicurazione, la sicurezza, la proprietà intellettuale dei risultati, le pubblicazioni, gli obblighi di riservatezza, la privacy e altri aspetti minori;
- nel caso in cui l'impresa cofinanzi la posizione, l'importo e le modalità di versamento del cofinanziamento.

Lo schema-tipo di accordo sarà tradotto in inglese per poter essere utilizzato anche nei rapporti con imprese non italiane.
Per quanto riguarda le ritenute di Ateneo e di Struttura sui cofinanziamenti delle imprese ospitanti, si ritiene che essa non debba essere applicata, in analogia con quanto stabilito dal Consiglio con delibera rep. 246 nella seduta del 19 luglio 2005 che stabiliva l'esenzione dalla ritenuta per i finanziamenti di costi di personale (borse di studio e di ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca, collaboratori di ricerca, contratti a tempo determinato).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 di riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green", in favore di soggetti che possono attivare contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3, e in particolare l'art. 3 comma 4 lettera d che stabilisce l'obbligo per i ricercatori selezionati di svolgere un periodo di ricerca presso un'impresa;
- Richiamata la delibera rep. 234 del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021;
- Richiamata la delibera rep. 74 del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017;
- Visto lo schema-tipo dell'accordo tra l'impresa ospitante e il Dipartimento del ricercatore avente per oggetto "Accordo ex articolo 3, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 - PON Ricerca e innovazione 2014-2020, Azione n. … per la realizzazione del Progetto di ricerca …", che regola l'ospitalità del ricercatore presso l'impresa e l'eventuale cofinanziamento dell'impresa al contratto del ricercatore;
- Ritenuto opportuno, come condiviso in sede di dibattito, prevedere all'art. 4 dello schema-tipo di accordo che il progetto di ricerca venga allegato all'accordo stesso, al fine di garantire trasparenza circa le attività che il ricercatore svolgerà presso l'impresa, e riformulare l'art. 16, come risultante nel testo allegato (Allegato n. 2/1-6);
- Ritenuto opportuno non applicare al cofinanziamento, ove presente, alcuna ritenuta di Ateneo, in quanto si tratta di finanziamento di costo del personale, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 246 del 19 luglio 2005;

Delibera

1. di approvare l'allegato schema-tipo di accordo, che dovrà essere utilizzato dai Dipartimenti per la stipula dei relativi accordi con le imprese ospitanti gli RtdA reclutati ai sensi del DM 1062/2021, come da Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di non applicare alcuna ritenuta di Ateneo sulle entrate da terzi destinate al finanziamento di posti di RTDa regolate dall'accordo di cui al punto precedente.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Accordo di collaborazione tra l'Università di Padova e la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova per attività di sostegno al progetto "1222-2022 800 anni - Celebrazioni per l'Ottocentenario"**			
N. o.d.g.: **04/05**	Rep. n. **306/2021**	Prot. n. **210582/2021**	UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING**

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che la Camera di

Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova, attiva nella promozione della cultura e nelle iniziative di "marketing territoriale", ha manifestato il proprio interesse a sostenere le iniziative e gli eventi che l'Ateneo sta attuando per celebrare il proprio Ottocentenario.
In tale ottica, la Camera di commercio ha proposto un accordo di collaborazione (Allegato n. 1/1-4), ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, per valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il turismo derivanti dalle iniziative incluse nel progetto *"1222-2022 800 anni - Celebrazioni per l'Ottocentenario"* dell'Ateneo, in particolare collaborando alla realizzazione delle iniziative:
- Museo della Natura e dell'Uomo di Palazzo Cavalli;
- Museo botanico all'Orto Botanico;
- Palinsesto degli eventi di comunicazione dell'Ottocentenario.

La Camera di Commercio si impegna altresì a mettere a disposizione le informazioni e i dati in possesso, in ragione delle proprie funzioni istituzionali nonché a collaborare con l'Università per concordare eventuali azioni correttive per il migliore raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente convenzione.
Precisamente, la Camera di Commercio collaborerà alla comunicazione verso gli stakeholders e le imprese tramite i propri canali e con un contributo economico pari a 100.000 euro per ciascuna iniziativa sopra precisata, per un totale massimo complessivo di 300.000 euro e comunque pari fino a un massimo del 50% delle spese previste. Tale contributo sarà erogato in tre tranche annuali, per gli anni 2021-2023, di pari importo.
L'Università, invece, si impegna in particolare a:
- curare la realizzazione delle iniziative suddette facendosi carico della selezione dei fornitori e della comunicazione al territorio;
- indicare il contributo camerale su tutti gli atti e materiali promozionali;
- garantire ogni collaborazione per gli aspetti di competenza ed invitare il Presidente o un rappresentante della Camera di Commercio ad ogni evento pubblico relativo alle azioni previste nella presente convenzione;
- ospitare tre eventi, organizzati dalla Camera di Commercio, presso una sede dell'Università di Padova durante il periodo di vigenza della presente convenzione.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Regolamento per le attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati, i contratti non riconducibili a uno schema tipo devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione.
Tale accordo, essendo non rilevante ai fini IVA, sarà soggetto ad una ritenuta di Ateneo del 6% così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2017 (delibera rep. n. 94/2017).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della volontà della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova di sostenere le attività e gli eventi che l'Ateneo sta attuando per celebrare il proprio Ottocentenario collaborando alla realizzazione delle iniziative:
  - Museo della Natura e dell'Uomo di Palazzo Cavalli,
  - Museo botanico all'Orto Botanico;
  - Palinsesto degli eventi di comunicazione dell'Ottocentenario;
- Valutata positivamente la bozza di accordo di collaborazione (Allegato 1), ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, per valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il turismo derivanti dalle iniziative incluse nel progetto "1222-2022 800 anni - Celebrazioni per l'Ottocentenario";
- Tenuto conto degli impegni assunti dalle parti e, in particolare, che l'Università definisce e cura le iniziative proposte mentre la Camera di Commercio collaborerà alla comunicazione verso gli

stakeholders e le imprese tramite i propri canali e con un contributo economico pari a 100.000 euro per ciascuna iniziativa sopra precisata, per un totale massimo complessivo di 300.000 euro e comunque pari fino a un massimo del 50% delle spese previste;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati, in particolare l'art. 3, comma 4, il quale stabilisce che i contratti non riconducibili a uno schema tipo devono essere approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- Richiamato l'art. 10 dello Statuto ai sensi del quale la Rettrice ha la rappresentanza legale dell'Ateneo a ogni effetto di legge e stipula gli accordi in materia didattica, scientifica e culturale e ogni altro contratto o convenzione di competenza dell'Ateneo;
- Tenuto conto che le ritenute di Ateneo applicabili a tale accordo saranno pari al 6%;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo di collaborazione;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera).

OGGETTO: **Stipula di un Accordo di collaborazione accademica fra Università degli Studi di Padova e Ministry of finance of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López" - BECAL**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **307/2021**	Prot. n. **210583/2021**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Dora Maria Cornelia Longoni
Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Accordo di collaborazione accademica con il Ministero delle Finanze della Repubblica del Paraguay - Programa Nacional de Becas de Postgrado en el Exterior "Don Carlos Antonio López" - BECAL (Allegato n. 1/1-14) ha l'obiettivo di offrire a studenti paraguaiani la possibilità di frequentare Corsi di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli

studenti, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa BECAL a copertura delle spese di viaggio e soggiorno a Padova.
BECAL è un programma del governo paraguaiano che mira a potenziare la formazione, la ricerca e l'innovazione attraverso borse di studio d'eccellenza per formazione (Laurea Magistrale e Dottorato) e ricerca all'estero. Il programma è gestito centralmente dal Ministero delle Finanze paraguaiano ed è aperto ai cittadini paraguaiani che siano stati ammessi presso istituti d'istruzione superiore o centri di ricerca all'estero.
Gli studenti saranno inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno fare domanda per una borsa BECAL seguendo le procedure stabilite dal governo paraguaiano. Gli studenti selezionati da BECAL beneficeranno di una borsa di studio fino ad un massimo di 50.000 US$ sponsorizzata dal Ministero delle Finanze paraguaiano (Art. 2).

L'accordo di collaborazione prevede inoltre che l'Università di Padova sovvenzioni fino a 10 *full fee-waiver* a favore degli studenti selezionati da BECAL. Il mancato introito massimo per l'Università di Padova sarebbe di circa 26.000 euro/anno (2.600 euro x 10 studenti). Tuttavia, considerato che il Paraguay rientra tra i paesi in via di sviluppo individuati dall'OCSE-DAC sulla base del reddito pro capite, è molto probabile che l'ISEE degli studenti sia nella fascia medio-bassa e quindi il mancato introito risulti molto inferiore. A tal proposito si fa presente che l'importo di tasse medio pagato dagli studenti non-EU nell'a.a. 2020/2021 è pari a 339,69 euro. Per tutti coloro i quali non godranno dell'esenzione dalle tasse universitarie, l'Università di Padova emetterà una fattura a BECAL entro il 30 ottobre di ogni anno, provvista del nome completo dei partecipanti coinvolti e il relativo importo (comprensivo di tassa regionale e bollo) ai fini del pagamento (Art.3).

Tutti gli studenti paraguaiani partecipanti al programma saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti ai suoi studenti.

Il Consiglio d'Amministrazione

- Considerato che BECAL ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi definiti con la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2021 sulle Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo;
- Preso atto del parere favorevole all'accordo espresso dal Senato Accademico durante la seduta del 9 novembre 2021;
- Preso atto che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di 5 anni;
- Ritenuto opportuno approvare l'accordo con BECAL ed in particolare l'art. 3 che prevede l'esonero dalle tasse universitarie per un massimo di dieci beneficiari sovvenzionati dall'Università di Padova;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova e il Ministry of finance of the government of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López" – BECAL (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ed in particolare l'art. 3 che prevede l'esonero dalle tasse universitarie per un massimo di dieci beneficiari sovvenzionati dall'Università di Padova.

OGGETTO: **Integrazione fondi relativi al bando per il finanziamento di iniziative di internazionalizzazione innovative - "Shaping a World-class University" – anno 2021 ed. 2"**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **308/2021**	Prot. n. **210584/2021**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Maria Cornelia Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, la quale ricorda che la dimensione internazionale si pone storicamente tra i valori centrali dell'Ateneo. L'Università degli Studi di Padova promuove una strategia di internazionalizzazione globale, con l'obiettivo di rendere i Corsi di studio ambienti aperti, innovativi ed internazionali di apprendimento (*Internationalization at home),* e mira al contempo ad accrescere la visibilità, l'attrattività e la reputazione dell'Ateneo per un posizionamento sempre migliore nei ranking internazionali.

In tale contesto, a partire dal 2010 l'Università di Padova ha finanziato con continuità molteplici tipologie di iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo, pubblicando annualmente diversi bandi a supporto di tali attività tra cui "Iniziative di Cooperazione universitaria", "International Summer & Winter School", "Visiting Scientists", "Mobilità docenti accordi bilaterali".

Nel gennaio 2021, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 317/2020 del 22 dicembre 2020, è stato pubblicato il primo Bando "Shaping a World-class University - Seed funding for Digitalization and Innovation" – anno 2021, con un budget previsto di 100.000 euro. Con tale bando sono state finanziate 31 attività da realizzare in modalità virtuale nell'ambito della seconda linea strategica dell'iniziativa "Shaping a World-class University", i.e. 'Internazionalizzazione del curriculum', per un totale di 100.025 euro.

A luglio 2021 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 201/2021 del 20 luglio 2021 è stata approvata la seconda edizione del bando 'Shaping a World-class University' anno 2021 che prevedeva uno stanziamento complessivo di 200.000 euro e le seguenti tipologie di progetti:

1. Short-term Visiting Professors: iniziativa con l'obiettivo di arricchire e internazionalizzare

l'offerta formativa dell'Ateneo attraverso il contributo di docenti/esperti stranieri di elevata qualificazione scientifica/professionale per lo svolgimento di attività seminariale innovativa, virtuale, blended o in presenza;
2. Virtual Summer & Winter Schools / Blended and face-to-face Summer & Winter Schools: progetti innovativi di breve durata, finalizzati al potenziamento di opportunità di formazione, sia nel campo della formazione alla ricerca che in quello della didattica, ed implementati in modalità virtuale, blended o in presenza a Padova o nelle regioni circostanti;
3. Virtual & Collaborative programmes: iniziativa con l'obiettivo di internazionalizzare e rendere più accessibile ed inclusiva l'offerta formativa dell'Ateneo attraverso attività innovative, organizzate ed offerte in maniera virtuale, collaborativa e creativa, per sviluppare ambienti di apprendimento di qualità;
4. Attività di cooperazione allo sviluppo virtuali: iniziativa che prevede il finanziamento di progetti orientati al perseguimento di uno sviluppo sostenibile in campo ambientale, sociale ed economico in base gli obiettivi fissati nell'agenda 2030.

Entro i termini indicati dall'avviso di selezione (21 settembre 2021) sono pervenute 60 domande per un importo totale richiesto di 301.298,00 euro (su un budget disponibile di 200.000,00 euro) così suddivise per le diverse tipologie:

N° Progetti presentati	**Tipologia di progetto**	**Importo**
26	Short-term Visiting Professors	59.700,00 €
28	Virtual Summer & Winter Schools / Blended and face-to-face Summer & Winter Schools	228.798,60 €
5	Virtual & Collaborative programmes	11.100,00 €
1	Attività di cooperazione allo sviluppo virtuali	1.700,00 €
Tot. Progetti 60		**Tot. 301.298,60 €**

Considerato l'elevato numero di candidature ricevute e nell'ottica di dare il più ampio accesso a tutte le Strutture di Ateneo al processo di internazionalizzazione, la Commissione valutatrice ha selezionato 37 progetti (Allegato n. 1/1-8) per l'ammontare totale di 200.000 euro nella seconda chiamata e ha valutato la possibilità di stilare anche una lista di riserva di 6 progetti, di buona qualità (Allegato n. 2/1-2); il costo aggiuntivo quantificato in 51.600 euro potrebbe essere finanziato, previo parere favorevole del Consiglio d'Amministrazione, con fondi già assegnati all'Area Relazioni Internazionali nella voce coan "altre spese per attività istituzionali" codice A.30.10.20.90.20.90 e non utilizzati per altre attività a causa delle restrizioni dovute alla pandemia.

Il costo complessivo dell'iniziativa 'Shaping a World Class University' (I e II Bando) ammonterebbe così a 351.625,00 euro, di cui 100.025 euro destinati alle attività selezionate con il primo

bando, approvato con delibera del 22 dicembre 2020, e 200.000 euro stanziati a budget 2021 per il secondo bando, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto l'art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-2021 che pone come obiettivo strategico "rendere i corsi di studio e dottorato "ambienti" aperti e internazionali di apprendimento";
- Vista la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education) 2021-2027, conferita dalla Commissione Europea in data 27 febbraio 2021, che definisce "inclusione, *internationalization at home* e innovazione" come parole chiave dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno dare continuità alle attività di internazionalizzazione;
- Ritenuto opportuno supportare in maniera strutturata iniziative mirate all'innovazione e alla digitalizzazione delle attività curriculari, alla promozione dell'Ateneo e al reclutamento di studenti internazionali;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 317 del 22 dicembre 2020 e rep. 201 del 20 luglio 2021;
- Considerato che la Commissione valutatrice del 'Bando Shaping a World Class University, Anno 2021 – Ed 2' ha stilato una lista di riserva di 6 progetti, di buona qualità, che richiederebbero un budget aggiuntivo di 51.600 euro;
- Verificata la disponibilità dei fondi a copertura dei progetti in lista di riserva (fondi già assegnati all'Area Relazioni Internazionali nella voce coan "Altre spese per attività istituzionali" codice A.30.10.20.90.20.90 e non utilizzati per altre attività a causa delle restrizioni dovute alla pandemia);

Delibera

1. di approvare il finanziamento integrativo del Bando "Shaping a World-class University - anno 2021 ed.2" a copertura dei progetti inseriti nella lista di riserva dalla Commissione valutatrice;
2. di prendere atto che il relativo costo, pari a euro 51.600, graverà nel budget 2021 dell'Area Relazioni Internazionali - codice UA.AC.110.020 Projects and Mobility Office, voce coan A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali".

OGGETTO: **Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2022/2023**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **309/2021**	Prot. n. **210585/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che è pervenuta da Global Campus of Human Rights la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA” a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1/1-22) unitamente alla call for application relativa al medesimo anno accademico (Allegato n. 2/1-6) e all’ultimo budget previsionale disponibile relativo all’edizione in corso (Allegato n. 3/1-1).
Si ricorda che ”l’Università degli Studi di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC, il quale ha fra i propri scopi quello di “Assicurare la realizzazione del Programma European Master’s in Human Rights and Democratization”; la convenzione che disciplina, a partire dall’a.a. 2017/2018, gli scopi, le modalità organizzative, i requisiti di ammissione e la frequenza del Master per l’attivazione è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 27 settembre 2017. La proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 80 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l’attivazione del Master), e il numero massimo di candidati ammessi al programma è di 100 unità.
Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee: l’Università di Deusto (Portogallo), l’Università di Bochum (Germania), l’Università di Graz (Austria), l’Università di Amburgo (Germania), l’Università di Lubiana (Slovenia), l’Università Ca’ Foscari di Venezia e l’Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in “European Master’s in Human Rights and Democratization E.MA”.
Si ricorda infine che è stato sottoscritto (rep. 2236, prot. 386363 del 31 agosto 2018) un accordo di collaborazione atto a normare i rapporti tra l’Università degli Studi di Padova e il Consorzio EIUC, di durata triennale a partire dall’a.a. 2018/2019, il quale conferma l’impegno del Consorzio EIUC, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master, a corrispondere all’Ateneo il contributo di Euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso all’E.MA ed immatricolato come tale a cura dell’Università di Padova. Alla luce del fatto che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell’Unione Europea, il quale copre almeno la metà delle entrate, è necessario che l’avviso di selezione venga emanato anche quest’anno anticipatamente rispetto ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2021 a causa di una complessa selezione per l’ammissione a livello internazionale dei candidati.
È previsto inoltre che possano accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario di primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS; alcune Università partner hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS. Pertanto, ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell’Università degli Studi di Padova, dell’Università Ca’ Foscari Venezia e dell’Università di Graz; ai corsisti in possesso del tito-

lo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto, dell'Università Ruhr di Bochum, dell'Università di Graz, dell'Università di Amburgo e dell'Università di Lubiana.
Con provvedimenti d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani in data 27 settembre 2021 (Allegato n. 4/1-29) e del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI in data 28 settembre 2021 (Allegato n. 5/1-1), è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2022/2023. La Commissione per l'Apprendimento permanente nella seduta del 30 settembre u.s. e, infine, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s. (Allegato n. 6/1-3), si sono espressi favorevolmente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Acquisiti i decreti d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani e del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI, rispettivamente del 27 e 28 settembre 2021, con i quali è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2022/2023;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente nella seduta telematica del 30 settembre u.s.;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s.;
- Preso atto dell'andamento delle iscrizioni riferito alle ultime due edizioni disponibili e degli introiti a favore dell'Ateneo di Padova (Allegato n. 7/1-1);
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2022/2023;

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2022/2023.

OGGETTO: **Bando "UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents": ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **310/2021**	Prot. n. **210586/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE**

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore alla Ricerca, Prof. Zwirner, il quale ricorda che, con delibera rep. 26 nella seduta del 23 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione dell'Ateneo al progetto "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", co-finanziato della Commissione Europea nell'ambito della call 2020, Horizon 2020 MSCA-COFUND-Doctoral Programme.
I costi totali del progetto ammontano a 8.523.000 euro, di cui 4.068.000 euro di finanziamento comunitario, 200.000 euro a carico della Regione del Veneto e 4.255.000 euro stanziati dall'Ateneo (nel dettaglio, 2.755.000 euro a carico dell'Amministrazione centrale e 1.500.000 euro a carico dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti).
L'azione è tesa a sostenere il conferimento, su base competitiva, di 50 borse triennali di Dottorato a valere sul ciclo XXXVIII, con inizio nell'anno accademico 2022/2023, assegnate a promettenti ricercatori nella fase iniziale della propria carriera, italiani e internazionali, rigorosamente selezionati per intraprendere un percorso di formazione alla ricerca improntato all'eccellenza e all'innovazione. Ciascun candidato che possieda i requisiti di eleggibilità stabiliti dall'Azione COFUND sarà valutato da un panel di valutatori indipendenti, anche esterni all'Ateneo, su un proprio progetto di ricerca coerente con uno dei due ambiti disciplinari proposti da ciascuno dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti.

Si propone ora di avviare l'iniziativa adottando le indicazioni contenute nelle "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato n. 1/1-6), che descrivono lo schema di finanziamento, il sistema di valutazione delle candidature, le modalità di nomina delle Commissioni di valutazione e l'ipotesi di costo complessivo dell'attività di valutazione. Il documento illustra gli organi di governo del programma, definiti nel progetto finanziato (Grant Agreement n. 101034319), e specifica che i rispettivi componenti saranno nominati dalla Rettrice. Il documento, che ha acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021, è stato integrato con una voce di spesa relativa alla copertura dei costi collegati allo svolgimento dei colloqui finali di valutazione.

Le linee guida accompagnano il bando di Dottorato "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" (Allegato n. 2/1-14), che definisce in particolare la durata di apertura della call, i termini e le modalità di presentazione della candidatura, i dettagli del processo di selezione e i tempi attesi di approvazione e di assegnazione dei fondi. La composizione delle Commissioni di valutazione, le modalità di pubblicazione e i tempi di apertura del bando tengono conto delle raccomandazioni del MUR in tema di anticorruzione e trasparenza, raccolte nell'apposito Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e sono conformi alle regole dell'Azione MSCA-COFUND-DP e alle prescrizioni della Carta Europea dei Ricercatori. Il testo del bando, in lingua inglese e in lingua italiana, fino all'apertura della call potrà essere soggetto a minime revisioni, non sostanziali.

Al bando sarà data massima diffusione attraverso più canali di comunicazione, che comprendono il portale Ministeriale, il portale europeo Euraxess, il sito di Ateneo e il sito di progetto, attualmente in fase di realizzazione, piattaforme e siti internazionali dedicati alla formazione alla ricerca (ResearchGate, FindAPhD, PhDPortal).

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2021 ha approvato l'adesione dell'Ateneo al progetto "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", un Doctoral Programme (DP) nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020, Marie Sklodwska-Curie Actions (MSCA), Co-Funding of Regional, National and International Programmes (COFUND), accettandone il co-finanziamento e impegnandosi nella sua esecuzione ai sensi del Grant Agreement n. 101034319;
- Preso atto delle raccomandazioni di ANAC e MIUR in tema di anticorruzione e trasparenza, contenute rispettivamente nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, e nel collegato "Atto di indirizzo" adottato dal Ministro;
- Evidenziato che il bando e la procedura di selezione finalizzata al reclutamento di 50 dottorandi sul progetto sono conformi alle regole H2020-MSCA-COFUND-DP e alle prescrizioni della Carta Europea dei Ricercatori e verrà data loro massima diffusione su piattaforme nazionali e internazionali, incluso il portale Ministeriale e il portale europeo Euraxess;
- Considerato che i candidati saranno selezionati sulla base di criteri di valutazione che comprendono l'analisi del CV, della qualità e della coerenza del progetto di ricerca da essi stessi proposto in uno dei due ambiti disciplinari indicati da ciascuno dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti;
- Preso atto del documento "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato n. 1/1-6);
- Preso atto della bozza di bando di dottorato a valere sul ciclo XXXVIII, "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", predisposto in lingua inglese (Allegato n. 2/1-14) e italiana (Allegato 3/1-14), sulla base del progetto finanziato dalla Commissione Europea (G.A. 101034319) e delle suddette linee guida;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 9 novembre 2021, che esprime parere favorevole al bando e alle relative linee guida;
- Ritenuto pertanto opportuno approvare le "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" e il Bando "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", ciclo XXXVIII;

Delibera

1. di approvare il documento "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare il Bando "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", nella versione in inglese (Allegato 2) e in italiano (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): Atto aggiuntivo**

N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **311/2021**	Prot. n. **210587/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università degli studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), con delibere rep. 135 del Senato Accademico del 15 luglio 2013, e rep. n. 233 del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013. Il Centro è stato da ultimo rinnovato, con alcune modifiche alla Convenzione, per un ulteriore triennio con delibere rep. n. 50 del Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019, e rep. n. 140 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019.
Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società plurietniche e pluriculturali ed ha sede amministrativa presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale.
Attualmente aderiscono al Centro FIDR, oltre all'Università degli studi del Piemonte Orientale, l'Università degli studi di Milano, l'Università degli studi dell'Insubria, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'Università degli studi di Ferrara.
L'Università degli studi dell'Insubria, con nota prot. n. 112683 del 9 luglio 2021, ha comunicato la nomina a direttore del Centro FIDR, per il triennio 2021-2024, del Prof. Alessandro Ferrari, ordinario nel SSD IUS/11 Diritto Ecclesiastico e Canonico afferente al Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli studi dell'Insubria, ed ha comunicato, altresì, le nuove adesioni, deliberate dal Consiglio Scientifico del centro FIDR nella seduta del 18 maggio 2021, da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Università degli Studi di Roma Tre, dell'Università LUM e dell'Università degli Studi di Bari.
Ai sensi dell'art. 3, che recita
"La rappresentanza legale e processuale del Centro è conferita al Magnifico Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.
Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di afferenza del Direttore.
Al momento della sottoscrizione della presente convenzione il Centro ha sede amministrativa presso l'Università del Piemonte Orientale.
La sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.
Le Università firmatarie del presente atto convengono che la sede del Centro debba seguire il criterio della rotazione. (Omissis)
Lo spostamento della sede amministrativa sarà formalizzato mediante la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione".

Si è reso pertanto necessario procedere ad un cambio della sede amministrativa del Centro dall'Università degli studi del Piemonte Orientale all'Università degli studi dell'Insubria, evento che comporta, altresì, la revisione del testo della Convenzione, rendendo necessaria una nuova approvazione.
L'Università degli studi dell'Insubria ha inviato pertanto all'Ateneo la proposta dell'atto aggiuntivo relativo al cambio di sede amministrativa e alle nuove adesioni (Allegato n. 1/1-5) che, di norma, presso l'Ateneo di Padova sono approvate con decreto rettorale, in virtù della procedura semplificata in materia di Centri interuniversitari adottata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 221 del 24 luglio 2018, in base alla quale il Rettore, è delegato, con proprio decreto, all'accettazione delle nuove adesioni o alla presa d'atto dei recessi di altre università a tali Centri, a condizione che tali modifiche non comportino nuovi o ulteriori effetti giuridici a carico dell'Ateneo.
Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 settembre 2021, ha approvato l'atto aggiuntivo del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 13 ottobre 2021, ha espresso parere favorevole all'atto aggiuntivo relativo al cambio di sede e alle nuove adesioni al Centro FIDR da parte degli atenei sopra richiamati.
Il Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021 ha dato parere favorevole all'atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 221 del 24 luglio 2018;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 16 settembre 2021 con la quale è stato approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro FIDR;
- Acquisito il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 13 ottobre 2021;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021 in merito alla proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro FIDR;

Delibera

1. di approvare l'atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera, il quale sarà sottoscritto digitalmente dalla Rettrice.

OGGETTO: **Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM – Modifiche di Statuto**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **312/2021**	Prot. n. **210588/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna				X
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 374 del 12 ottobre 2004, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la costituzione del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia CNISM su proposta dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” – DFA e di Ingegneria dell’Informazione – DEI.
Il Consorzio è stato costituito il 3 febbraio 2005 con sede legale presso l’Università degli Studi di Roma Tre. Attualmente è composto dalle seguenti Università: Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi dell’Aquila, Università degli Studi di Messina, Università degli Studi di Milano Bicocca, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Modena Reggio Emilia, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Ferrara, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Pisa Scuola Normale Superiore, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Siena, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Perugia.
Il Consorzio CNISM promuove e coordina le ricerche e le attività scientifiche e applicative nel campo delle Scienze Fisiche della Materia e delle tecnologie connesse tra le Università consorziate, al fine di meglio sviluppare le attività che ciascuna di esse sostiene e ospita nell’area delle Scienze Fisiche della Materia.
Si ricorda inoltre che non sono previste quote associative annuali e che il rappresentante dell’Ateneo in Assemblea è attualmente il Prof. Giampaolo Mistura, designato dal Senato Accademico nella seduta del 12 settembre 2011.
Con nota del 16 maggio 2017 il Presidente del Consorzio, Prof. Ezio Puppin, ha comunicato che l’Assemblea ordinaria del 29 marzo 2017, preso atto dell’involuzione in atto e dell’assenza di proposte da parte dei Consorziati volte a dettare linee di sviluppo su nuove tematiche, ha deliberato che ricorrono le motivazioni e condizioni per porre in essere la messa in liquidazione del Consorzio e che tale procedura sarebbe stata avviata definitivamente una volta portate a termine le attività ancora in essere. In data 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo ha deliberato la messa in liquidazione del Consorzio e ha dato mandato al rappresentante dell’Ateneo nell’Assemblea di porre in essere tutte le procedure necessarie.
In data 6 ottobre 2021 il Presidente del Consorzio ha inviato una proposta di modifiche di Statuto, concordata con il Notaio incaricato della liquidazione, che si rendono necessarie per procedere con l’avvio della procedura di liquidazione del Consorzio stesso. La modifica più importante riguarda il trasferimento della sede del Consorzio presso la città di Genova, ove ha sede lo studio del Dottore Commercialista, presso il quale sono attualmente depositate le scritture contabili del Consorzio. Viene poi proposta la nomina del Liquidatore Unico e del Revisore Unico come meglio

evidenziato nel sinottico (Allegato n. 1/1-12), che confronta lo Statuto vigente con la nuova proposta.
Le modifiche di Statuto del Consorzio sono state comunicate ai Direttori dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" – DFA e di Ingegneria dell'Informazione – DEI per l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli. La bozza del nuovo Statuto è stata approvata, rispettivamente, in data 19 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-6) e in data 21 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-4).
Si informa che l'esercizio 2019 si è concluso con un utile pari a 130.910,00 euro. In esecuzione della delibera assembleare che aveva approvato il bilancio dell'esercizio 2019, il Patrimonio Netto è stato incrementato di 130.910,00 euro (utile dell'esercizio 2019) e riporta un valore iniziale pari a 136.388,00 euro.
Nel corso del 2020 l'attività commerciale del Consorzio ha avuto uno stallo in seguito alle misure adottate dal Governo centrale e dai Governi regionali al fine del contenimento da COVID-19. In tale situazione, rispetto a quanto previsto nel 2019, il fatturato 2020 del CNISM ha subito una battuta d'arresto, senza che questo impedimento, tuttavia, abbia inciso sulla capacità del Consorzio di perseguire i propri scopi in condizioni di equilibrio finanziario né che abbia pregiudicato la continuità aziendale.
Nel corso del 2021-2022 il Consorzio intende fare ricorso a forme di provvidenze spettanti in ragione del decremento registrato nel fatturato del I semestre 2020 rispetto a quello accaduto nel I semestre 2019.
Alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio al 31 dicembre 2020 si è chiuso con una perdita di 7.389,00 euro imputabile al blocco delle attività commerciali a causa della situazione pandemica.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la comunicazione del Presidente del Consorzio CNISM – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze della Materia con cui vengono proposte le modifiche di Statuto che si rendono necessarie per procedere con l'avvio della procedura di liquidazione;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA e di Ingegneria dell'Informazione DEI con cui si approvano le modifiche di Statuto così come proposte dal Consorzio;
- Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione delle modifiche di Statuto proposte al fine di attivare la procedura di liquidazione;

Delibera

1. di approvare le modifiche di Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze della Materia CNISM così come illustrate nell'Allegato n. 4/1-7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare il mandato all'attuale rappresentante in Assemblea, Prof. Giampaolo Mistura, di porre in essere tutti gli atti conseguenti che si dovessero rendere necessari per l'avvio e il completamento della procedura di liquidazione.

OGGETTO: **Centro di Ateneo "Padova University Press" – Individuazione del Comitato Editoriale**

N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **313/2021**	Prot. n. **210589/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, il Centro di Ateneo "Padova University Press" è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 3464 del 28 novembre 2014, con la finalità di perseguire "*obiettivi di condivisione e divulgazione del sapere scientifico, con particolare attenzione ai risultati della ricerca svolta all'interno dell'Università degli Studi di Padova*", attraverso "*la produzione, la distribuzione e la commercializzazione di prodotti editoriali di qualunque tipo, inclusi quelli audiovisivi e telematici, nonché l'organizzazione di mostre, manifestazioni culturali, congressi e convegni ad essi correlati*". La sua produzione editoriale si rivolge al mondo della ricerca e dello studio, del lavoro, delle imprese e delle professioni, in uno spirito di condivisione e divulgazione del sapere universitario, come evidenziabile dall'elenco delle pubblicazioni dell'ultimo triennio (Allegato n. 1/1-2).
Ai sensi dell'art. 4 dello statuto del "Padova University Press" (Allegato n. 2/1-5), tra gli organi del Centro vi è il Comitato Editoriale, il quale, ai sensi del successivo art. 7, ha durata triennale ed "*è composto dal Direttore, da due docenti per ciascuna Macroarea, individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo, e dal Segretario di Redazione*".
Nella seduta del 27 settembre 2021 (Allegato n. 3/1-2), il Consiglio Direttivo del Centro, considerato che risulta scaduto il mandato del Comitato Editoriale individuato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2015, ha proposto quali nuovi componenti dell'organo:

- il Prof. Gianfranco Bilardi e il Prof. Franco Rampazzo per la Macroarea 1,
- il Prof. Andrea Augusto Pilastro e il Prof. Fabio Zampieri per la Macroarea 2,
- il Prof. Luca Basso e la Prof.ssa Margherita Losacco per la Macroarea 3.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Visto lo statuto del Centro di Ateneo "Padova University Press", e in particolare l'art. 7;
- Preso atto che il Consiglio Direttivo del Centro "Padova University Press" ha proposto quali componenti del Comitato Editoriale i nominativi del Prof. Gianfranco Bilardi e del Prof. Franco Rampazzo per la Macroarea 1, del Prof. Andrea Augusto Pilastro e del Prof. Fabio Zampieri per la Macroarea 2, e del Prof. Luca Basso e della Prof.ssa Margherita Losacco per la Macroarea 3;
- Ritenuto opportuno procedere all'individuazione dei docenti che faranno parte del Comitato Editoriale del Centro di Ateneo "Padova University Press" per il prossimo triennio;

Delibera

1. di individuare quali componenti del Comitato Editoriale del Centro di Ateneo "Padova University Press", per un triennio a decorrere dal decreto rettorale di nomina, i seguenti docenti:
   - Prof. Gianfranco Bilardi (Macroarea 1)
   - Prof. Franco Rampazzo (Macroarea 1)
   - Prof. Andrea Augusto Pilastro (Macroarea 2)
   - Prof. Fabio Zampieri (Macroarea 2)
   - Prof. Luca Basso (Macroarea 3)
   - Prof.ssa Margherita Losacco (Macroarea 3).

DIDATTICA

La Rettrice ritiene opportuno tornare, in futuro, ad una riflessione più approfondita su Padova University Press, per valutare i risultati di produzione della casa editrice di riferimento dell'Ateneo, anche alla luce della diffusione dell'editoria digitale, al fine di individuare soluzioni che valorizzino il Centro o per pensare a modalità di gestione più adeguate, ad esempio mediante accorpamento con il Centro di Ateneo per le Biblioteche.
La Prof.ssa Rasotto sottolinea la rilevanza di alcune iniziative di Padova University Press che ritiene non debbano essere abbandonate, quali le pubblicazioni curate dal Centro per i Diritti Umani "A. Papisca", che costituiscono un punto di riferimento sullo stato dell'arte della legislazione e delle politiche per i diritti umani.

OGGETTO: **Centri interdipartimentali di ricerca: linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento; regolamento tipo; schema-tipo di accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa; schema-tipo della relazione periodica**			
N. o.d.g.: **08/04**	Rep. n. **314/2021**	Prot. n. **210590/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale, con il supporto della Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, illustra la proposta di delibera in oggetto. Il Prof. Dalla Fontana ricorda che i Centri interdipartimentali di ricerca, nella

loro configurazione attuale, nascono a seguito del riassetto avvenuto nel 2012, con l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo.
La loro disciplina si fonda su quanto disposto da quest'ultimo (art. 55 commi 2, 5 e 7) e dal Regolamento generale di Ateneo (art. 126), i quali prevedono i requisiti per la costituzione, mentre il loro funzionamento è regolato dal rispettivo statuto-regolamento, che si basa sullo schema-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 166 nella seduta del 28 settembre 2012 (Allegato n. 1/1-5).
Tale disciplina prevede strumenti per valutare fattibilità e opportunità di costituzione e di proseguimento di un Centro interdipartimentale di ricerca ma, come emerso nel corso di questi otto anni di attività dei Centri, vi è una oggettiva difficoltà di utilizzo di tali strumenti: infatti le regole poste, soprattutto in relazione ai rapporti tra Centro e Dipartimento sede amministrativa e ai criteri su cui basare la valutazione delle attività dei Centri, sono generali e non completate da disposizioni applicative.

Percorso di revisione
Per questo motivo, già nel 2017, in occasione della scadenza del primo quadriennio di attività dei Centri interdipartimentali di ricerca post riassetto, era emersa la necessità di ripensarne i requisiti e di dare maggiore ordine alla materia, in particolar modo con riferimento alla capacità di indirizzo e valutazione dei risultati da parte dei Dipartimenti aderenti, alla capacità di attrarre risorse in modo mirato, alla capacità di diffusione dei risultati della ricerca svolta, alla definizione dei requisiti che determinano l'utilità di una struttura amministrativa di supporto e, infine, all'importanza della valutazione biennale dell'attività.
L'avvio del processo di riordino e razionalizzazione della materia si è avuto nel 2019, sullo spunto offerto dalle Osservazioni formulate dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento del 13 marzo di quell'anno, che hanno tra l'altro portato alla creazione delle forme aggregative denominate Laboratori, Osservatori e Centri Studi (delibere rep. 91/2019 del Senato Accademico e rep. 231/2019 del Consiglio di Amministrazione), soluzioni pensate per le attività interdisciplinari di ricerca e terza missione che, per le esigue esigenze di tipo amministrativo-gestionale, non richiedono la presenza di un'apposita struttura.
L'esigenza emersa è di fissare requisiti e criteri di valutazione dei Centri interdipartimentali di ricerca il più possibile oggettivi e univoci, ancorandoli a parametri di ordine economico, ma altresì di rilevanza istituzionale dell'attività di ricerca svolta, al fine di non penalizzare le attività di ricerca meno competitive nel reperimento dei finanziamenti esterni, e però di interesse dell'Ateneo.
Il Gruppo di lavoro sui Centri interdipartimentali, costituito dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 gennaio 2020, ha pertanto predisposto un documento di disciplina di costituzione, rinnovo e funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca (*Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca*), il quale da un lato riassume quanto previsto da Statuto e Regolamento generale di Ateneo, e dall'altro lato riprende quanto contenuto nello statuto-tipo aggiungendovi nuove disposizioni, che regolano gli ambiti e aspetti finora non disciplinati puntualmente, secondo quanto emerso nelle riflessioni sopra illustrate. Inoltre, è stato predisposto uno schema-tipo di Accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha approvato Linee di indirizzo e lo schema-tipo di Accordo nella seduta del 3 marzo 2021.
La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 16 marzo successivo, si è confrontata su alcune previsioni delle Linee di indirizzo, e in particolare:
- sulla modalità con cui le risorse dei Centri sono riferite ai Dipartimenti nelle procedure di valutazione.

L'art. 10 comma 3 dello statuto-regolamento-tipo del 2012, infatti, dispone che "*Ai fini delle procedure di valutazione interne ed esterne all'Ateneo le attività e le risorse del Centro sono riferite in modo inequivoco, con modalità deliberate dal Consiglio Direttivo, ai Dipartimenti aderenti*". La Commissione ha evidenziato, quale congruo criterio, il riferimento delle risorse a tutti i Dipartimenti coinvolti nel progetto, proporzionalmente alla percentuale di impegno dei rispettivi docenti nel progetto stesso;

- sull'opportunità di semplificare le procedure di costituzione dei Centri e di approvazione dei loro regolamenti.
  In quest'ottica di semplificazione, è stata proposta l'adozione di un Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali: tale regolamento, che sostituisce il precedente "statuto", si applica automaticamente a tutti i Centri, mentre le informazioni specifiche di ciascuna struttura (Dipartimenti aderenti e sede amministrativa; obiettivi e finalità…), sono contenute in altro documento, allegato al Regolamento ma modificabile senza dover avviare l'iter di modifica del Regolamento stesso che, ai sensi dello Statuto (art. 55 e art. 9 comma 7) e del Regolamento generale di Ateneo (art. 116), prevede il coinvolgimento di Consulta dei Direttori di Dipartimento, Commissione Dipartimenti e Centri, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Tale iter dovrà essere avviato soltanto qualora, per le peculiarità di un Centro, si rendano necessarie modifiche al Regolamento stesso;
- sull'opportunità di precisare ulteriormente la disciplina delle risorse umane.

Pertanto, la Commissione Dipartimenti e Centri, nella citata riunione del 16 marzo scorso, ha costituito un Gruppo di lavoro con il mandato di perfezionare il testo delle *Linee di indirizzo* secondo i principi emersi.
Il testo delle *Linee di indirizzo*, come perfezionato dal Gruppo di lavoro su indicato, nel mese di luglio 2021 è stato trasmesso a Direttori e Direttrici dei Centri interdipartimentali, affinché proponessero le proprie eventuali osservazioni: successivamente la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 29 ottobre scorso, ha incontrato i Direttori e le Direttrici dei Centri interdipartimentali, per un confronto sulle osservazioni presentate al fine di pervenire a una disciplina che contemperi le esigenze di tutti gli attori coinvolti nei Centri interdipartimentali (il Centro stesso e i Dipartimenti aderenti), ferma restando la necessaria conformità degli strumenti a disposizione dei Centri rispetto alle finalità istituzionali di tali strutture.

Contenuto della revisione
Tra le disposizioni di rilievo contenute nelle *Linee di indirizzo*, nella versione licenziata dalla Commissione Dipartimenti e Centri nella citata riunione del 29 ottobre, perfezionata dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre scorso, come specificato nel prosieguo, e presentata oggi a questo Consiglio (Allegato n. 2/1-13), vi sono:

- la previsione (art. 12) dell'esistenza di un Accordo con cui Centro e Dipartimento sede amministrativa definiscono i reciproci rapporti, con particolare riferimento all'entità della contribuzione del Centro agli oneri (personale e costi) che derivano al Dipartimento sede amministrativa per la gestione del Centro stesso, alla gestione dei progetti di ricerca presentati dal Centro, alla gestione delle collaborazioni con personale non strutturato, all'attribuzione degli spazi nonché all'utilizzo dei locali e delle attrezzature del Dipartimento messe a disposizione del Centro. Per i rapporti non definiti nell'Accordo si applica quanto previsto dalle *Linee di indirizzo*;
- la previsione che il Centro adotti le ritenute applicate ai progetti dal Dipartimento sede amministrativa, salvo sia diversamente previsto nell'Accordo;
- la previsione che la quota destinata al Dipartimento sede amministrativa sia pari al 50% della ritenuta effettuata dal Centro, salvo sia diversamente disciplinato nell'Accordo;

- la previsione che il Direttore del Centro sia tenuto a comunicare, con cadenza annuale, ai Dipartimenti a cui afferiscono i docenti che gestiscono progetti tramite il Centro le delibere relative all'approvazione di progetti e contratti di ricerca, alle attività di conto-terzi, all'attivazione di assegni, contratti e borse di ricerca e alla ripartizione di eventuali compensi;
- la previsione che, ai fini delle procedure di valutazione interne ed esterne all'Ateneo, le attività e le risorse del Centro siano riferite ai Dipartimenti di afferenza dei docenti coinvolti nel progetto, proporzionalmente alla percentuale di impegno, come definita in sede di presentazione del progetto;
- la previsione che i progetti di ricerca approvati dal Centro contengano l'indicazione espressa della misura dell'impegno da parte dei docenti coinvolti nei progetti medesimi. Vige la regola che i progetti afferenti al Centro siano interdipartimentali, per cui l'impegno massimo di ciascun Dipartimento non potrà eccedere il 70% del valore del progetto.
  È stata inoltre introdotta la possibilità per il Centro di realizzare progetti con una percentuale di impegno del singolo Dipartimento superiore al 70%, ivi compresi i progetti monodipartimentali, solo qualora vi sia il consenso del Dipartimento interessato;
- la previsione che, ai fini della valutazione biennale, il Centro debba sottoporre il bilancio di previsione triennale ai Dipartimenti aderenti, e, ai fini del rinnovo, anche il volume economico gestito nei quattro anni precedenti;
- la previsione che la Commissione Dipartimenti e Centri possa avanzare richiesta di soppressione del Centro, a seguito della presentazione della relazione biennale, qualora si verifichi una o più delle seguenti condizioni, come derivanti dalle modifiche richieste dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre scorso:
  - dalla valutazione biennale o dalla documentazione presentata in sede di richiesta di rinnovo risulti che il Centro non ha sviluppato l'attività di ricerca prevista così come appare dalla relazione programmatica;
  - trascorso un biennio dalla costituzione, sia inerte dal punto di vista scientifico e finanziario;
  - non disponga, per un biennio consecutivo, di finanziamenti esterni di importo complessivo pari a 10.000 euro (importo medio annuo euro 5.000).

  In tali casi, e altresì qualora avvenga su istanza del Centro medesimo, la soppressione del Centro avviene con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentite la Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri e, come da modifica apportata dal Senato Accademico nella seduta su indicata, previo parere del Senato Accademico. Nella delibera di soppressione sono altresì attribuiti i beni e le risorse del Centro, tenendo conto di quanto eventualmente stabilito dal Consiglio Direttivo del Centro stesso.
  Accanto alla soppressione, e diversa da essa, vi è la cessazione del Centro, che si ha quando al termine del quadriennio di attività esso non presenti richiesta di rinnovo (naturale scadenza) o qualora la richiesta di rinnovo non venga approvata: in tali casi, il Centro cessa le sue funzioni, e il Consiglio di amministrazione attribuisce i beni e le risorse del Centro stesso, tenendo conto di quanto eventualmente stabilito dal Consiglio Direttivo di quest'ultimo, sentite la Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri.
  In ossequio all'introdotta distinzione, rispetto al testo presentato al Senato sono stati modificati gli artt. 20, 21 e 23 delle *Linee di indirizzo*, e l'art. 14 del Regolamento tipo, sostituito dagli attuali artt. 14 e 15;
- la presenza del solo Regolamento del Centro, che ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo ne disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento, al fine di non moltiplicare le fonti di disciplina dei Centri;
- parimenti in linea con le istanze di semplificazione emerse, è stato tolto l'asincronismo tra le fasi di istituzione e attivazione: il Centro è attivato contestualmente alla sua istituzione.

Infine, nel testo presentato è stato perfezionato l'art. 1 del Regolamento tipo, prevedendo le *Linee di indirizzo* tra le fonti che disciplinano i Centri interdipartimentali.

Unitamente alle *Linee di indirizzo*, quale loro allegato, viene presentato altresì il Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, che riporta le disposizioni essenziali delle *Linee di indirizzo* medesime (Allegato n. 3/1-6), e sostituisce pertanto lo statuto-tipo del 2012.

Inoltre, al fine di dare uno strumento utile a Centri interdipartimentali e Dipartimenti, vengono presentati lo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa (Allegato n. 4/1-3), che costituisce un modello su cui Centro e Dipartimento possono basarsi per configurare l'Accordo, e lo schema-tipo del contenuto della relazione periodica che i Centri interdipartimentali devono presentare ai Dipartimenti aderenti e agli organi di Ateneo (Allegato n. 5/1-3), quale ausilio alla sua predisposizione.

Disposizioni applicative e proroga tecnica
Si informa che, con Decreto Rettorale rep. n. 1140 del 24 marzo 2021 e successivamente con D.R. rep. n. 3250 del 16 settembre 2021, è stata disposta la proroga, attualmente fissata sino al 31 dicembre 2021, della durata dei Centri interdipartimentali di ricerca il cui quadriennio di attività è giunto a scadenza nel corso del 2021 (Allegato n. 6/1), nonché del mandato degli organi di tali Centri, qualora esso giunga nel frattempo a scadenza, al fine di consentire a Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di procedere all'adozione delle *Linee di indirizzo* e dunque ai Centri interessati di presentare la richiesta di rinnovo ai sensi della nuova disciplina.
Risulta pertanto necessario, con l'adozione delle *Linee di indirizzo* e del Regolamento tipo, prolungare altresì la durata dei Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza e dei loro organi, affinché possano predisporre e acquisire la documentazione prevista per la richiesta di rinnovo e presentarla agli organi centrali. Si propone pertanto di prevedere che i Centri in scadenza debbano presentare la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle *Linee di indirizzo* e del Regolamento tipo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga.
Il medesimo periodo di 120 giorni si applica a tutti i Centri interdipartimentali di ricerca, compresi quindi quelli non prorogati ai sensi del su indicato D.R. n. 3250/2021, affinché deliberino di adottare il Regolamento tipo o di inserire modifiche al Regolamento, avviando il relativo iter presso gli organi centrali.

Il Senato Accademico, nella seduta del 9 novembre 2021:
- ha espresso parere favorevole al testo delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" e del regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, a esse allegato, con le modifiche indicate in narrativa, nonché allo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa e allo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri;
- ha proposto che l'art. 13 comma 3 delle Linee di indirizzo (allineamento dell'aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa) si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri e, per i Centri già esistenti, ai nuovi progetti e acquisizioni, salvo diverse previsioni contenute nell'eventuale Accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa: ciò al fine di tener conto della programmazione che ciascun Centro ha già effettuato e non influire sui progetti già in essere;
- ha espresso parere favorevole affinché i Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza presentino la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni

dal Decreto Rettorale di emanazione delle Linee di indirizzo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga;
- ha espresso parere favorevole affinché, entro il termine sopra indicato, tutti i Centri interdipartimentali di ricerca deliberino di adottare il Regolamento tipo o di inserire modifiche al Regolamento avviando l'iter di modifica presso gli organi centrali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole, da parte della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, in merito alle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca", e al Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, a esse allegato;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico al testo delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" (Allegato n. 2) e del regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca (Allegato n. 3), a esse allegato, con le modifiche indicate in premessa, nonché allo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa (Allegato n. 4) e allo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri (Allegato n. 5);
- Valutati il testo delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" (Allegato n. 2) e del regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca (Allegato n. 3), a esse allegato, come risultante a seguito delle modifiche derivanti dal Senato Accademico, nonché lo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa (Allegato n. 4) e lo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri (Allegato n. 5);
- Ritenuto opportuno, per le ragioni indicate in narrazione, stabilire che l'art. 13 comma 3 delle Linee di indirizzo (allineamento dell'aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa) si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri e, per i Centri già esistenti, ai nuovi progetti e acquisizioni, salvo diverse previsioni contenute nell'eventuale Accordo;
- Ritenuto opportuno, inoltre, prevedere che i Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza debbano presentare la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle Linee di indirizzo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga;
- Ritenuto opportuno, altresì, stabilire che entro il termine su indicato tutti i Centri interdipartimentali di ricerca debbano deliberare se adottare il regolamento tipo o inserire modifiche al regolamento, avviando l'iter di modifica presso gli organi centrali;

Delibera

1. di approvare il testo delle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca" e del regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, a esse allegato, nonché lo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa e lo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri, come da Allegati nn. 2, 3, 4 e 5, che costituiscono parte integrante della presente delibera;
2. di stabilire che l'art. 13 comma 3 delle *Linee di indirizzo* (allineamento dell'aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa) si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri interdipartimentali di ricerca e, per i Centri già esistenti, ai nuovi progetti e acquisizioni, salvo diverse previsioni contenute nell'eventuale Accordo;

3. di stabilire che i Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza presentino la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle Linee di indirizzo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga;
4. di stabilire che entro il termine sopra indicato, tutti i Centri interdipartimentali di ricerca deliberino di adottare il Regolamento tipo o di inserire modifiche al Regolamento avviando l'iter di modifica presso gli organi centrali.

OGGETTO: **Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"**			
N. o.d.g.: **08/05**	Rep. n. **315/2021**	Prot. n. **210591/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, Dott.ssa Falconetti, la quale ricorda che il D.lgs. 175/2016 ha previsto, a decorrere dal 2018, una procedura di razionalizzazione periodica avendo quale riferimento l'assetto complessivo delle società partecipate alla fine di ciascun esercizio. L'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto, ove necessario, per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino particolari criticità così come evidenziate nel citato articolo 20.

In ottemperanza all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 è necessario procedere al monitoraggio dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ateneo al 31 dicembre 2020, data in cui la situazione è la seguente:

SOCIETA'	QUOTA POSSEDUTA ATENEO
STRESS Sc a rl	1,90%
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	0,005%
Veneto Nanotech Scpa in liquidazione	0,01%
SMACT Scpa	7,60%

La relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2020 (Allegato n. 1/1-171) evidenzia quanto segue.

- **Immobiliare Due Ponti a r.l.**
  Si ricorda che, con nota prot. 443022 del 11 ottobre 2019, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha informato che l'Ateneo risultava detentore al 31 dicembre 2017 di una partecipazione, pari al 5%, nella società Immobiliare Due Ponti a r.l. con sede legale a Roma e con oggetto sociale l'acquisto, la vendita, l'affitto e la gestione di beni immobili. Dopo una serie di verifiche presso la Camera di Commercio di Padova e di Roma, è emerso che la società è inattiva e che l'ultimo bilancio d'esercizio approvato è al 31 dicembre 2007. Tenuto conto anche dello stato della società, con deliberazione del 25 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha approvato il recesso in quanto l'Ateneo non ha alcun interesse al mantenimento della partecipazione. In data 20 dicembre 2019, con nota protocollo n. 493332, è stata comunicata alla società la volontà dell'Ateneo di recedere. In data 3 gennaio 2020 (protocollo n. 3409) l'Amministratore Unico, nella persona della dott.ssa Finocchi, ha informato circa la disponibilità del socio di maggioranza, avv. Vincenzo Macedonio, di acquistare la quota al valore nominale pari a 1.300,00 euro, con spese di acquisizione a suo carico, La cessione è stata approvata con delibera n. 47/2020 del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2020. In data 9 giugno 2020 l'acquirente ha provveduto al versamento della quota. A causa dei ritardi causati dalla pandemia e da un errato importo versato dall'acquirente, l'atto di cessione della quota di partecipazione nella società al socio di maggioranza avv. Macedonio è stato registrato in Roma solo in data 24 maggio 2021: da questa data, quindi, l'Università degli Studi di Padova non è più proprietaria della quota del 5% della Società Immobiliare Due Ponti a r.l.
- **Stress S.c. a r.l.**
  Con riferimento ai principali accadimenti avvenuti nel corso del 2020 ed evidenziati nella Nota integrativa al bilancio 2020 si osserva che la Società è stata fortemente impegnata a garantire, insieme ai suoi Soci, il prosieguo delle attività progettuali in corso, finanziate dai programmi Horizon2020, POR regionali (Campania, Puglia e Lazio) e PON nazionale (MUR), oltre a porre le basi per progettualità future. La Società, in virtù delle proprie competenze e delle esperienze maturate, è stata individuata, sia dai rappresentanti nazionali della filiera delle costruzioni sia da operatori della ricerca, come riferimento in Campania per la predisposizione di alcune proposte di sistema sui temi del monitoraggio e della sicurezza delle infrastrutture stradali, e delle tecnologie digitali utili all'innovazione dei processi di pianificazione, progettazione e gestione dell'ambiente costruito. La Società ha inoltre avviato un percorso di approfondimento, da un punto di vista scientifico, delle potenzialità collegate all'impiego delle tecnologie basate sull'idrogeno per applicazioni all'ambiente costruito entrando in contatto, tra l'altro, con potenziali aziende fornitrici di tecnologia complementari alle competenze presenti nella compagine societaria. In merito alla gestione dell'emergenza Covid l'operatività aziendale è rimasta inalterata: durante i primi mesi di lockdown tutte le attività ed i servizi aziendali sono stati garantiti attraverso il ricorso al lavoro agile per tutte le sedi operative. A partire dalla Fase 2, in accordo con il protocollo di sicurezza adottato, le attività sono proseguite prevedendo, per tutti i dipendenti, una modalità mista di svolgimento delle attività lavorative in sede e in modalità agile con un bilanciamento flessibile in funzione del mutare delle condizioni e dei decreti ministeriali che si sono susseguiti. Il periodo contingente è stato inoltre sfruttato per analizzare e migliorare alcuni processi interni rendendoli più robusti, sia attraverso la redazione di apposite procedure, in relazione alla pianificazione economico-finanziaria pluriennale e alla gestione del personale, sia attraverso l'adozione di più efficaci strumenti per il project management delle attività di ricerca. Inoltre, in virtù delle subentrate prescrizioni legislative in termini di reati societari nel corso del 2020 è stata avviata la revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 e della relativa analisi dei rischi con il supporto di consulenti esterni. Si è provveduto, altresì, all'adeguamento della struttura per assicurare la compliance rispetto al

GDPR Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione del trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati. Si segnala infine che nel corso dell'anno 2020 il Socio Icie ha chiesto di alienare le proprie quote di capitale della Consortile rispetto alle quali il Socio Graded ha esercitato diritto di prelazione secondo le modalità previste dallo statuto della Società. Il trasferimento delle quote di capitale è stato perfezionato nel corso del 2021. Inoltre, nell'anno in corso, in seguito alla richiesta della società Arethusa Srl di entrare nella compagine societaria con una quota pari al 2% del Capitale Sociale, questo Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 20 luglio 2021 l'aumento di capitale conseguente all'ingresso del nuovo socio.

- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.**
  Come emerge dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società è volta a sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività di servizi di diffusione dell'innovazione, trasferimento di tecnologia e dei risultati della ricerca applicata. Il risultato economico dell'esercizio incorpora quota parte dei contributi in conto esercizio di competenza, collegati al piano industriale 2020-2022. Le iniziative e le operazioni promosse nel corso dell'esercizio 2020, coerentemente alle linee programmatiche, si sono tradotte in una maggiore visibilità del Parco nel tessuto imprenditoriale locale, anche se le conseguenze della crisi pandemica si sono manifestate a livello di ricavi complessivi che comunque rimangono in sostanziale allineamento con quanto realizzato nell'esercizio precedente. I contributi collegati al sostegno della progettualità riferita alla programmazione triennale 2020-2022 hanno concorso per la quota di competenza del periodo e, complessivamente, sono diminuiti dell'8,5% rispetto a quelli del precedente esercizio. La struttura dei costi e le efficienze economiche di gestione sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio. Non emergono sostanziali variazioni nella composizione e incidenza dei costi così come nella loro struttura. Sono incrementati i costi fissi per locazioni per far fronte alle esigenze di maggiori spazi derivanti dalle nuove attività di formazione poste in essere. I ricavi hanno subito una flessione a conferma del rallentamento economico prodotto dalla pandemia sanitaria e dai conseguenti provvedimenti di restrizione. Sotto un profilo finanziario PST Galileo dispone delle risorse liquide adeguate allo svolgimento dell'attività gestionale secondo la prospettiva di continuità aziendale anche per il prossimo esercizio, nonostante PST Galileo non faccia ricorso all'indebitamento bancario. La continuità aziendale viene garantita dal continuo tentativo che PST Galileo mette in atto per migliorare le efficienze economiche dell'attività caratteristica, dal sostegno contributivo da parte dei soci e dalle risorse finanziarie disponibili.
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione**
  Nel corso del 2020 il liquidatore ha posto in essere tutte le attività necessarie per la trasformazione in denaro delle attività e dell'estinzione delle passività. I criteri adottati per la determinazione del risultato economico considerano che la società è in liquidazione e quindi, non svolgendo alcuna attività, viene meno il principio fondamentale della "continuità aziendale". In data 31 marzo 2021 l'Assemblea dei soci ha approvato i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, chiusi rispettivamente con una perdita pari ad euro 31.873 e euro 663.499. Il bilancio al 31 dicembre 2020, approvato dall'Assemblea in data 10 settembre 2021, registra una perdita di euro 15.787. La nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, con riferimento ai giudizi pendenti della società Veneto Nanotech, segnala i seguenti principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:
  1) causa civile n. 6643/2013 promossa contro la Camera di Commercio di Vicenza per inadempimento contrattuale: dopo la condanna della Camera di Commercio al pagamento in favore della società di euro 60.000, oltre interessi di legge e spese legali, con sentenza n. 2843 del 5 dicembre 2018, in data 31 gennaio 2019 la convenuta ha proposto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, richiedendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria della sentenza. In data 27 maggio 2019, la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato

l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado e rinviato la trattazione conclusiva della causa;
2) impugnativa promossa dalla Società avverso due provvedimenti di revoca del MIUR, con i quali, a seguito dell'apertura della procedura concordataria, venivano revocati i finanziamenti erogati per i progetti "Provaci" e "Labrep": l'udienza fissata il 7 febbraio 2019 è stata rinviata al 3 ottobre 2019. Dopo il deposito della comparsa conclusionale del 28 novembre 2019, la causa è a tutt'oggi trattenuta in decisione;
3) decreto ingiuntivo n. 1783/2015 promosso a carico della debitrice ML Biotech S.a.s. (ora S.r.l.) per il recupero della somma di euro 44.450,00, oltre interessi e spese legali: in data 11 gennaio 2019 è stato notificato atto di precetto per complessivi euro 76.887,80. Pur tuttavia, la ML Biotech non ha adempiuto al pagamento del dovuto nei termini di legge. Verificata, dunque, l'incapienza dell'attivo eventualmente pignorabile per il soddisfo delle ragioni creditorie della Società, si è deciso di abbandonare la causa. In bilancio la posizione creditoria è stata oggetto di svalutazione al 50%.
Con comunicazione del 15 ottobre 2021 il Liquidatore ha segnalato che, a causa dei giudizi pendenti sopra elencati, non è in grado di stimare le tempistiche necessarie per la definizione della liquidazione.

- **Smact Scpa**
  È stata costituita in data 17 dicembre 2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. La società è stata fondata da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private e si propone, in particolare, di aiutare le Piccole e Medie Imprese nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things. La società è beneficiaria di contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico fino all'importo di euro 7.000.000, di cui euro 4.300.000 a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e euro 2.700.000 per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo. A seguito della concessione degli anzidetti contributi, con atto del 30 aprile 2019 la società ha avviato l'operatività. Nel periodo in esame Smact ha impostato il programma di lavoro secondo il Piano presentato, e avviato il reclutamento del personale, la definizione di dettaglio del Piano Strategico aziendale, la progettazione esecutiva della Live Demo. Particolare rilevanza operativa ha rivestito la pubblicazione del primo bando per i Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che ha riscontrato grandissima attenzione tra le aziende del territorio Triveneto e oltre.
  Il bilancio al 31 dicembre 2020 evidenzia una perdita pari ad euro 1.305.790 determinata prevalentemente dal fatto che sono stati contabilizzati tra i costi gli apporti in-kind effettuati dai soci. Se quindi si vanno ad escludere gli apporti dalla redazione del conto economico, si ottiene un risultato, prima delle imposte, positivo per euro 736.827. Il Centro di competenza si caratterizza quindi per una gestione positiva. L'analisi patrimoniale sottolinea, inoltre, come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti neutralizzi la necessità di ricapitalizzare la società che altrimenti la perdita comporterebbe: tale situazione è evidente nel conto "Altre riserve" il cui valore consente una solida capitalizzazione che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci. Si segnala infine che nel corso del 2021 sono state completate le assunzioni di personale inserendo un totale di 10 risorse full-time.

In relazione, quindi, agli adempimenti previsti all'art. 20 del D.lgs. 175/2016, di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Società	Categorie art. 4 D.lgs. 175/2016[1]	Mantenimento	Requisiti razionalizzazione art. 20 D.lgs. 175/2016[2]	Necessità razionalizzazione
Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata (STRESS Sc a rl)	c	Si	/	NO
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	a	Si	/	NO
Veneto Nanotech Sc a rl in liquidazione	a	In liquidazione	/	Non pertinente
Smact Scpa	a	Si	/	NO
Immobiliare Due Ponti a R.L.	/	No	Società inattiva. Nessun interesse al mantenimento	Sì. Cessione perfezionata in data 24 maggio 2021

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con delibera rep. n. 304 del 24 novembre 2020, ha approvato la Relazione sulle partecipazioni in società dell'Università di Padova per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, in cui era stata prevista anche l'effettuazione di un'analisi e la redazione di un piano di razionalizzazione delle quote detenute dall'Università negli spin-off.

[1] Le categorie di cui all'art. 4, comma 2, del D.lgs. 175/2016 sono le seguenti: ***a)*** *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;* ***b)*** *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;* ***c)*** *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalita' di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;* ***d)*** *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;* ***e)*** *servizi di committenza, ivi incluse le attivita' di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

[2] Art. 20, comma 1, del D.lgs. 175/2016*: "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalita' e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) societa' che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in societa' che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre societa' partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in societa' che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in societa' diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessita' di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessita' di aggregazione di societa' aventi ad oggetto le attivita' consentite all'articolo*".

Va in proposito considerato che il comma 8 dell'art. 4 del D.lgs. 175/2016 sopra menzionato consente espressamente *"la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca"*.
Con delibera rep. n. 303 del 24 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'indizione, con Decreto del Direttore Generale, di una procedura di evidenza pubblica per la cessione al miglior offerente, fatti salvi i diritti di prelazione dei soci esistenti, delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti gli spin-off partecipati al 4 novembre 2020. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato:
- di stabilire che il valore posto a base dell'offerta fosse individuato avendo riguardo al valore massimo tra patrimonio netto e capitale sociale risultanti dall'ultimo bilancio approvato;
- che la cessione degli spin-off venisse sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- che, a seguito dell'atto di cessione, gli spin-off sarebbero diventati a tutti gli effetti spin-off semplici dell'Università, stipulando con l'Ateneo, come tali, la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova; a tali spin-off, più in generale, continuerà ad applicarsi detto Regolamento per quanto di pertinenza.

Gli spin-off partecipati al 31 dicembre 2020 oggetto di evidenza pubblica per la cessione al miglior offerente secondo le specifiche sopra richiamate sono i seguenti:

Spin-off	Anno di costituzione	Proponente principale (Dipartimento)	Valore della produzione	Capitale Sociale	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
BMR Genomics	2004	Giorgio Valle (CRIBI)	€ 1.179.710,00	€ 80.000,00	€ 8.012,00	€ 174.886,00
IT+Robotics Srl	2005	Enrico Pagello (DEI)	€ 1.347.434,00	€ 41.000,00	€ 334,00	€ 99.840,00
Piante Acqua Natura - PAN	2006	Maurizio Borin (DAFNAE)	€ 104.891,00	€ 10.000,00	€ -15.704,00	€ 14.644,00
GRAINIT	2007	Paolo Berzaghi (MAPS)	€ 689.044,00	€ 100.000,00	€ 25.616,00	€ 166.741,00
Atraki	2009	Riccardo Rossi (ICEA)	€ 89.654,00	€ 20.000,00	€ - 7.046,00	€ 144.394,00
Mihto	2010	Paola Facchin (SDB)	€ 395.489,00	€ 10.000,00	€ 50.429,00	€ 234.925,00
CSC	2010	Paolo Mongillo (BCA)	€ 40.992,00	€ 10.000,00	€ 2.873,00	€ 17.759,19
EXPIN	2010	Francesca Da Porto (Geoscienze)	€ 752.107,00	€ 10.000,00	€ 102.221,00	€ 305.462,00
Lightcube	2011	Enrico Zanoni (DEI)	€ 243.503,00	€ 10.000,00	€ 3.249,00	€ 227.992,00

Etifor	2011	Davide Pettenella (TESAF)	€ 1.936.914,00	€ 10.000,00	€ 28.219,00	€ 133.380,00
M3E	2011	Carlo Janna (ICEA)	€ 262.542,00	€ 10.000,00	€ - 33.575,00	€ 93.001,00
Neos	2011	Matteo Massironi (Geoscienze)	€ 3.901,00	€ 12.000,00	€ 131,00	€ 11.393,00
UNIRED	2012	Alessandra Semenzato (DSF)	€ 526.022,00	€ 50.000,00	€ 20.522,00	€ 196.279,00
Labda	2013	Cesare Cornoldi (DPG)	€ 135.834,00	€ 10.000,00	€ - 4.212,00	€ 107.302,00
Audio Innova	2013	Sergio Canazza (DEI)	€ 260.867,00	€ 10.000,00	€ 4.212,00	€ 36.823,00
Bee Viva	2014	Livio Finos (DPSS)	€ 13.500,00	€ 20.000,00	€ 12.987,00	€ 33.358,00
UNISAFE	2014	Carlo Pellegrino (ICEA)	€ 101.802,00	€ 10.000,00	€ 55.417,00	€ 67.418,00
SM.SR.	2015	Pasqualino Boschetto (ICEA)	€ 26.900,00	€ 10.000,00	€ - 10.785,00	€ 13.371,00
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	2015	Fabio Vianello (BCA)	€ 115.314,00	€ 10.000,00	€ 24.763,00	€ 48.420,00
GymHub	2016	Marco Bergamin (DIMED)	€ 275.667,00	€ 10.000,00	€ - 8.092,00	€ 11.371,00
Memmia	2016	Giorgio Bressan (DMM)	€ 23.292,00	€ 10.000,00	€ 7.687,00	€ 37.732,00
DYALOGHI	2018	Monica Fedeli (FISPPA)	€ 45.831,00	€ 10.000,00	€ 1.935,00	€ 12.076,00

Si segnala che con decreto rep. n. 1277, prot. n. 50907 del 2 aprile 2021, il Direttore Generale ha dato avvio ad un'unica procedura ad evidenza pubblica di vendita delle quote di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenute dall'Università nelle suddette società spin-off, procedendo alla pubblicazione di apposito Avviso d'asta e subordinando l'efficacia dell'alienazione al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto. L'Avviso (rep. n. 2288 prot. n. 62986) è stato pubblicato in data 20 aprile 2021 all'albo ufficiale di Ateneo, fissando la data del 28 maggio 2021 quale scadenza per la presentazione delle offerte di acquisto.
La Commissione d'asta, nominata con decreto del Direttore Generale rep. n. 2079 prot. n. 92809 del 3 giugno 2021, ha constatato che sono pervenute in totale 15 offerte, per i seguenti spin-off: BMR Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Audio Innova, Atraki, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired, Labda, Unisafe, AINT e GymHub. Non sono pervenute offerte per i seguenti spin-off: CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi.
Espletate le verifiche e i controlli previsti dalla normativa vigente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 giugno 2021, ha deliberato:

1. di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale delle società spin-off partecipate per le quali è pervenuta un'offerta da parte dei soci: BMR

Genomics, IT+Robotics, Piante Acqua Natura, Grainit, Mihto, Expin, Etifor, M3E, Unired, AINT, per un totale di euro 66.163,85;

2. di autorizzare la cessione delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale degli spin-off partecipati per le quali è prevenuta un'offerta da parte di soggetti non soci: Audio Innova, Atraki, Labda, Unisafe, GymHub, per un totale di euro 17.163,06, a condizione che i soci attuali rinuncino ad esercitare il diritto di prelazione e a seguito del favorevole esito delle verifiche relative ai requisiti autocertificati nella documentazione amministrativa prodotta;
3. di procedere a trattativa diretta per le quote detenute dall'Ateneo negli spin-off CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi, per le quali non è pervenuta alcuna offerta, riservandosi di autorizzare la relativa cessione con successiva delibera.

Ad oggi sono stati stipulati gli atti notarili di cessione delle quote di proprietà dell'Ateneo nelle società BMR Genomics in data 30 agosto 2021, IT+Robotics in data 21 settembre 2021, Piante Acqua Natura in data 2 settembre 2021, Grainit in data 4 novembre 2021, Mihto in data 16 settembre 2021, Expin in data 20 luglio 2021, Etifor in data 2 settembre 2021, M3E in data 27 luglio 2021, Unired in data 30 agosto 2021, AINT in data 28 luglio 2021, Audio Innova in data 2 settembre 2021, Atraki in data 31 agosto 2021, Labda in data 28 settembre 2021, Unisafe in data 14 luglio 2021 e GymHub in data 15 luglio 2021. Tutti questi spin-off si sono trasformati pertanto in spin-off semplici – quindi senza più partecipazione da parte dell'Università nel capitale sociale –, ad eccezione di Expin, cui è stato revocato lo status di spin-off per mancanza dei requisiti essenziali con delibera del CdA rep. n. 303 del 24 novembre 2020, e di IT+Robotics, cui è stato revocato, su richiesta della stessa società, lo status di spin-off con delibera del CdA rep. n. 275 del 26 ottobre 2021.

Per quanto concerne le società CSC, Lightcube, Neos, Bee Viva, SM.SR, Memmia e Dyaloghi, sono in corso trattative che, secondo le stime del Dirigente dell'Area ricerca e rapporti con le imprese, potrebbero consentire all'Ateneo – entro il 31 dicembre 2021 – di cedere anche le quote nella maggior parte di questi ultimi spin-off. Si stanno raccogliendo, a tal fine, le proposte dei singoli spin-off, che verranno presentate al Comitato spin-off.

Si riporta tabella relativa alla situazione degli spin-off aggiornata al 12 novembre 2021:

Spin-off ceduti nel 2021					
Spin-off	**Acquirente**	**Socio**	**Prezzo base d'asta**	**Offerta pervenuta**	**Data stipula atto di cessione**
BMR Genomics	Unired srl	SI	€ 8.343,80	€ 8.343,80	30/08/2021
IT+Robotics	Enrico Pagello, Alberto pretto, Stefano Tonello, Emanuele Menegatti, Giorgio Clemente, Irene Pagello	SI	€ 4.975,30	€ 5.050,00	21/09/2021
Piante Acqua Natura	Cida srl, Rem Holding srl	SI	€ 1.517,35	€ 1.518,00	02/09/2021
Grainit	Paolo Berzaghi Claudio Gasparini	SI	€ 7.056,25	€ 7.056,25	04/11/2021
Audio Innova	Cristina Paulon	NO	€ 1.841,05	€ 1.850,00	02/09/2021
Atraki	Gregorio Gecchele	NO	€ 7.571,85	€ 7.600,00	31/08/2021
Mihto	Vladimiro Bosi	SI	€ 11.724,95	€ 11.726,00	16/09/2021
EXPIN	Filippo Casarin, Maria Rosa Valluzzi	SI	€ 10.162,05	€ 10.162,05	20/07/2021

Etifor	Lucio Brotto, Diego Florian, Alessandro Leonardi, Mauro Masiero, Davide Matteo Pettenella, Laura Secco	SI	€ 5.258,05	€ 5.258,10	02/09/2021
M3E	Omar Tosatto	SI	€ 6.328,85	€ 6.328,85	27/07/2021
UNIRED	Unifarco SpA	SI	€ 8.787,95	€ 8.787,95	30/08/2021
Labda	Sara Caviola, Silvia Lanfranchi	NO	€ 5.575,75	€ 5.575,76	24/09/2021
UNISAFE	Paolo Simonini, Chiara Vianello, Flora Faleschini	NO	€ 1.164,15	€ 1.164,15	14/07/2021
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	Fabio Vianello	SI	€ 1.932,85	€ 1.932,85	28/07/2021
GymHub	Stefano Gobbo	NO	€ 973,15	€ 973,15	15/07/2021
TOTALE				**€ 83.326,91**	

Spin-off per i quali è in corso trattativa diretta
CSC
Lightcube
Neos
Bee Viva
SM.SR.
Memmia
DYALOGHI

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015 rep. n. 520, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e del 22 marzo 2016 rep. n. 105, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all’art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017 relativa alla Relazione sulle partecipazioni dell’Università degli Studi di Padova ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 relativa alla Relazione ordinaria delle partecipazioni societarie dell’Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2017 in adempimento all’art. 20 del D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2019 di integrazione della Relazione ordinaria delle partecipazioni societarie dell’Università degli Studi di Padova in adempimento all’art. 20 del D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” deliberata nella seduta del 18 dicembre 2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 relativa alla Relazione ordinaria delle partecipazioni societarie dell’Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2018 in adempimento all’art. 20 del D.lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020 relativa alla Relazione ordinaria delle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2019 in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Dato atto che l'esito della deliberazione con riferimento alla Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del D.lsg. 175/2016 sarà inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 (Portale MEF), per la verifica del puntuale adempimento degli obblighi di cui all'articolo 20;
- Preso atto della Relazione ordinaria sulle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2020, redatta ai sensi della summenzionata norma (Allegato 1);
- Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 22 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-8);
- Ritenuto di approvare tale Relazione;

Delibera

1. di far propria la Relazione ordinaria sulle partecipazioni societarie dell'Università degli Studi di Padova al 31 dicembre 2020, per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare pertanto il mantenimento delle quote delle società secondo l'allegata Relazione;
3. di incaricare l'Ufficio competente della trasmissione della Relazione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2020 e dei dati riferiti alle stesse secondo lo schema tipo trasmesso dalla Struttura di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come previsto dall'art. 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, alla stessa Struttura e alla Corte dei conti.

DIBATTITO

OMISSIS

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1,**

della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **316/2021**	Prot. n. **210592/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3763 del 25 ottobre 2021	4 novembre 2021	10/B1 – Storia dell’arte	L-ART/02 – Storia dell'arte moderna	Pattanaro Alessandra	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 3804 del 27 ottobre 2021	9 novembre 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Cecchinato Alessio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 3960 dell’8 novembre 2021	9 novembre 2021	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/11 – Entomologia generale e applicata	Faccoli Massimo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

Scienze chimiche	n. 3961 dell'8 novembre 2021	10 novembre 2021	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Agnoli Stefano	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Scienze cardio–toraco–vascolari e sanità pubblica	n. 3982 del 9 novembre 2021	10 novembre 2021	06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Biggeri Annibale	1	0.30 p.o. Progetto Ambito Strategico Didattica 2020; 0.35 p.o. Budget docenza Dipartimento; 0.35 p.o. Fondo budget Ateneo	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 3722 del 27 ottobre 2021	11 novembre 2021	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Spiazzi Giorgio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 3941 del 5 novembre 2021	17 novembre 2021	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Zappalorto Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**

Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 3763 del 25 ottobre 2021	4 novembre 2021	10/B1 – Storia dell'arte	L-ART/02 – Storia dell'arte moderna	Pattanaro Alessandra	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 3804 del 27 ottobre 2021	9 novembre 2021	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/17 – Zootecnia generale e miglioramento genetico	Cecchinato Alessio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	n. 3960 dell'8 novembre 2021	9 novembre 2021	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/11 – Entomologia generale e applicata	Faccoli Massimo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Scienze chimiche	n. 3961 dell'8 novembre 2021	10 novembre 2021	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Agnoli Stefano	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Scienze cardio–toraco–vascolari e sanità pubblica	n. 3982 del 9 novembre 2021	10 novembre 2021	06/M1 – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica	MED/01 – Statistica medica	Biggeri Annibale	1	0.30 p.o. Progetto Ambito Strategico Didattica 2020; 0.35 p.o. Budget docenza Dipartimento; 0.35 p.o. Fondo budget Ateneo	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Ingegneria dell'informazione	n. 3722 del 27 ottobre 2021	11 novembre 2021	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Spiazzi Giorgio	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 3941 del 5 novembre 2021	17 novembre 2021	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/14 – Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Zappalorto Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **317/2021**	Prot. n. **210593/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biologia	n. 3658 del 19 ottobre 2021	26 ottobre 2021	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Cendron Laura	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biologia	n. 3658 del 19 ottobre 2021	26 ottobre 2021	05/E1 - Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Cendron Laura	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **318/2021**	Prot. n. **210594/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina

Ingegneria dell'informazione	n. 3515 del 7 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Varagnolo Damiano	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	15 febbraio 2022
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 4036 del 12 novembre 2021	17 novembre 2021	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Geronazzo Michele	0,7	Progetto Dipartimento di Eccellenza SISTEMA "Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate"	Turn-over 2019	23 dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina dei vincitori del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali è fissata rispettivamente per il 15 febbraio 2022 e per il 23 dicembre 2021 per l'impossibilità di ciascun docente di garantire la presa di servizio prima del termine indicato;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data di nomina**
Ingegneria dell'informazione	n. 3515 del 7 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Varagnolo Damiano	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	15 febbraio 2022

Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 4036 del 12 novembre 2021	17 novembre 2021	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Geronazzo Michele	0,7	Progetto Dipartimento di Eccellenza SISTEMA "Strategia Interdisciplinare per lo Sviluppo di Tecnologie Meccatroniche Avanzate"	Turn-over 2019	23 dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **319/2021**	Prot. n. **210595/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**

Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3872 del 2 novembre 2021	17 giugno 2021	11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Morato Vittorio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	27 dicembre 2021
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3965 dell'8 novembre 2021	18 maggio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitare e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di Medicina di laboratorio	Castellani Chiara	0,2	0,025 p.o. Budget docenza Dipartimento e 0,175 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Turn-over 2019	21 dicembre 2021
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3963 dell'8 novembre 2021	18 maggio 2021	06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/21 - Chirurgia toracica	Schiavon Marco	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Turn-over 2019	21 dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 21 dicembre 2021 e il 27 dicembre 2021, in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo b";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	n. 3872 del 2 novembre 2021	17 giugno 2021	11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	Morato Vittorio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	27 dicembre 2021

Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3965 dell'8 novembre 2021	18 maggio 2021	06/N1 - Scienze delle professioni sanitare e delle tecnologie mediche applicate	MED/46 - Scienze tecniche di Medicina di laboratorio	Castellani Chiara	0,2	0,025 p.o. Budget docenza Dipartimento e 0,175 p.o. Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Turn-over 2019	21 dicembre 2021
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3963 dell'8 novembre 2021	18 maggio 2021	06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/21 - Chirurgia toracica	Schiavon Marco	0,2	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Turn-over 2019	21 dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/05**	Rep. n. **320/2021**	Prot. n. **210596/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**

Medicina	n. 3784 del 27 ottobre 2021	29 aprile 2021	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Padoan Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 4101 del 17 novembre 2021	15 luglio 2021	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	**Decreto e data approvazione atti**	**Data Delibera Consiglio di Dipartimento**	**Settore concorsuale**	**Settore scientifico-disciplinare**	**Nominativo**	**Punti organico impegnati per ogni chiamata**	**Budget sul quale vengono impegnati**	**Tipologia budget**	**Data nomina**
Medicina	n. 3784 del 27 ottobre 2021	29 Aprile 2021	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Padoan Andrea	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 4101 del 17 novembre 2021	15 luglio 2021	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	0,2	Budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **321/2021**	Prot. n. **210597/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.
Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Statistiche	n. 3423 del 30 settembre 2021	22 ottobre 2021	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Kenne Pagui Euloge Clovis	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,27 p.o. Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020; 0,163 p.o. D.M. 83/2020; 0,067 p.o. D.L. 34/2020
Studi linguistici e letterari	n.3620 del 13 ottobre 2021	21 ottobre 2021	10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/13 – Letteratura tedesca	Mengaldo Elisabetta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,214 p.o. D.M. 83/2020; 0,286 p.o. D.L. 34/2020

Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 3457 del 5 ottobre 2021	19 ottobre 2021	10/N1 – Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa	L-OR/01 – Storia del vicino oriente antico	Gaspa Salvatore	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,371 p.o. D.M. 83/2020; 0,1 p.o. D.M. 204/2019; 0,029 D.L. 34/2020
Salute della donna e del bambino	n. 3659 del 19 ottobre 2021	27 ottobre 2021	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Nosadini Margherita	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	3812 del 28 ottobre 2021	28 ottobre 2021	09/G1 – Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Antonello Riccardo	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Scienze biomediche	n. 3354 del 27 settembre 2021	20 ottobre 2021	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Minervini Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Diritto privato e critica del diritto	n. 3523 del 7 ottobre 2021	9 novembre 2021	12/B1 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto commerciale	Rinaldo Carlotta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 856/2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3940 del 5 novembre 2021	10 novembre 2021	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/22 – Chirurgia vascolare	Squizzato Francesco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Ingegneria industriale	n. 3797 del 27 ottobre 2021	18 novembre 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Todros Silvia	0,5	Dipartimento	Fondo budget di Ateneo – Linea n. 6 "Cofinanziamenti, anticipi e prestiti su specifiche situazioni prospettate dai dipartimenti che evidenziano criticità didattiche e disciplinari": criticità didattiche Corsi di Studio in Ingegneria Biomedica e Bioingegneria – D.M. 856/2020
Ingegneria industriale	n. 4044 del 12 novembre 2021	18 novembre 2021	09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 – Macchine a fluido	Benato Alberto	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 3868 del 2 novembre 2021	17 novembre 2021	09/B3 – Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Sandrin Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biologia	n. 3951 del 5 novembre 2021	17 novembre 2021	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Treu Laura	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3830 del 2 novembre 2021	16 novembre 2021	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Franceschi Valentina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3806 del 27 ottobre 2021	16 novembre 2021	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Scquizzato Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3806 del 27 ottobre 2021	16 novembre 2021	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Navarin Nicolò	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 3984 del 9 novembre 2021	10 novembre 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Tremolada Marta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,01 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,49 p.o. D.L. 34/2020
Geoscienze	n. 3579 del 12 ottobre 2021	14 ottobre 2021	04/A4 – Geofisica	GEO/10 – Geofisica della terra solida	Poli Piero	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Scienze Statistiche	n. 3423 del 30 settembre 2021	22 ottobre 2021	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Kenne Pagui Euloge Clovis	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,27 p.o. Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020; 0,163 p.o. D.M. 83/2020; 0,067 p.o. D.L. 34/2020
Studi linguistici e letterari	n.3620 del 13 ottobre 2021	21 ottobre 2021	10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche	L-LIN/13 – Letteratura tedesca	Mengaldo Elisabetta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,214 p.o. D.M. 83/2020; 0,286 p.o. D.L. 34/2020
Scienze storiche, geografiche e dell'antichità	n. 3457 del 5 ottobre 2021	19 ottobre 2021	10/N1 – Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa	L-OR/01 – Storia del vicino oriente antico	Gaspa Salvatore	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,371 p.o. D.M. 83/2020; 0,1 p.o. D.M. 204/2019; 0,029 D.L. 34/2020
Salute della donna e del bambino	n. 3659 del 19 ottobre 2021	27 ottobre 2021	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Nosadini Margherita	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	3812 del 28 ottobre 2021	28 ottobre 2021	09/G1 – Automatica	ING-INF/04 – Automatica	Antonello Riccardo	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Scienze biomediche	n. 3354 del 27 settembre 2021	20 ottobre 2021	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Minervini Giovanni	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Diritto privato e critica del diritto	n. 3523 del 7 ottobre 2021	9 novembre 2021	12/B1 – Diritto commerciale	IUS/04 – Diritto commerciale	Rinaldo Carlotta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 856/2020
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 3940 del 5 novembre 2021	10 novembre 2021	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/22 – Chirurgia vascolare	Squizzato Francesco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020

Ingegneria industriale	n. 3797 del 27 ottobre 2021	18 novembre 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Todros Silvia	0,5	Dipartimento	Fondo budget di Ateneo – Linea n. 6 "Cofinanziamenti, anticipi e prestiti su specifiche situazioni prospettate dai dipartimenti che evidenziano criticità didattiche e disciplinari": criticità didattiche Corsi di Studio in Ingegneria Biomedica e Bioingegneria – D.M. 856/2020
Ingegneria industriale	n. 4044 del 12 novembre 2021	18 novembre 2021	09/C1 – Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente	ING-IND/08 – Macchine a fluido	Benato Alberto	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	n. 3868 del 2 novembre 2021	17 novembre 2021	09/B3 – Ingegneria economico-gestionale	ING-IND/35 – Ingegneria economico-gestionale	Sandrin Enrico	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Biologia	n. 3951 del 5 novembre 2021	17 novembre 2021	05/E2 – Biologia molecolare	BIO/11 – Biologia molecolare	Treu Laura	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3830 del 2 novembre 2021	16 novembre 2021	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Franceschi Valentina	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3806 del 27 ottobre 2021	16 novembre 2021	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	Scquizzato Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.L. 34/2020
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 3806 del 27 ottobre 2021	16 novembre 2021	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Navarin Nicolò	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 3984 del 9 novembre 2021	10 novembre 2021	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Tremolada Marta	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,01 p.o. Budget docenza del Dipartimento; 0,49 p.o. D.L. 34/2020
Geoscienze	n. 3579 del 12 ottobre 2021	14 ottobre 2021	04/A4 – Geofisica	GEO/10 – Geofisica della terra solida	Poli Piero	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D.M. 83/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **322/2021**	Prot. n. **210598/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze del farmaco	n. 3343 del 24 settembre 2021	21 ottobre 2021	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Rigo Riccardo	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 3613 del 13 ottobre 2021	28 ottobre 2021	12/G1 - Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	Ferrato Alice	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 3742 del 22 ottobre 2021	11 novembre 2021	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Bafundi Andrea	€ 63.690,00 Fondi propri Dipartimento; € 70.000,00 BIRD 2020; € 16.310,00 Progetto PARB_FINAC15_01 "Le aziende connesse con la criminalità organizzata: le caratteristiche"	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Scienze del farmaco	n. 3343 del 24 settembre 2021	21 ottobre 2021	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Rigo Riccardo	Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022	Bilancio di Ateneo
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	n. 3613 del 13 ottobre 2021	28 ottobre 2021	12/G1 – Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	Ferrato Alice	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 3742 del 22 ottobre 2021	11 novembre 2021	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Bafundi Andrea	€ 63.690,00 Fondi propri Dipartimento; € 70.000,00 BIRD 2020; € 16.310,00 Progetto PARB_FINAC15_01 "Le aziende connesse con la criminalità organizzata: le caratteristiche"	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: **Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **323/2021**	Prot. n. **210599/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.
Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la proposta di proroga del contratto di lavoro di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui alla seguente tabella, ove è specificata la relativa copertura finanziaria:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget

Neuroscienze	Sbricoli Luca	18 ottobre 2021	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	11 novembre 2021	€ 18.500,00 residuo progetto STEL_FINA15_02 del Dipartimento; € 18.500,00 residuo progetto BRES_FINA20_01 del Dipartimento; € 36.333,33 fondi BIRD del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	Visentin Roberto	21 ottobre 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	11 novembre 2021	Progetto MEMS (Resp. Prof.ssa Chiara Dalla Man)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra indicati;

Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 di cui alla seguente tabella, ove è specificata la relativa copertura finanziaria:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget

Neuroscienze	Sbricoli Luca	18 ottobre 2021	06/F1 - Malattie odontostomatologiche	MED/28 - Malattie odontostomatologiche	11 novembre 2021	€ 18.500,00 residuo progetto STEL_FINA15_02 del Dipartimento; € 18.500,00 residuo progetto BRES_FINA20_01 del Dipartimento; € 36.333,33 fondi BIRD del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	Visentin Roberto	21 ottobre 2021	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	11 novembre 2021	Progetto MEMS (Resp. Prof.ssa Chiara Dalla Man)	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **324/2021**	Prot. n. **210600/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	**F**	**C**	**A**	**As**
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: "*Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università.*".

Si ricorda altresì che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo anche che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.
Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-36)	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00=
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-13)	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 15.000,00=
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-20)	Daniël Lakens	Eindhoven University of Technology (Paesi Bassi)	Advanced data analysis for psychological Science (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	€ 20.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i range per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Preso atto che gli incarichi proposti risultano coerenti e allineati ai valori indicati dalla tabella di cui alle delibere sopra citate;

- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione dei seguenti contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico. 2021/2022:

Dipartimento	**Data di approvazione**	**Docente**	**Istituzione di appartenenza**	**Insegnamento**	**Corso di Studi**	**Compenso lordo ente**
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-36)	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00=
Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-13)	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 15.000,00=
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-20)	Daniël Lakens	Eindhoven University of Technology (Paesi Bassi)	Advanced data analysis for psychological Science (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	€ 20.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza

2. di stabilire che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

OGGETTO: **Aggiornamento dei criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione**			
N. o.d.g.: **10/01**	Rep. n. **325/2021**	Prot. n. **210601/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, Prof. Parbonetti, il quale ricorda che ogni anno nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione).

Si fa presente che con delibera rep. 335 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico del 15 dicembre 2020, sono stati approvati i nuovi criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione, a decorrere dall'esercizio 2021.
Tali criteri prevedono:

1. di riconoscere alle Scuole di specializzazione un contributo pari al 65% delle contribuzioni studentesche introitate, da ripartire nel seguente modo:
   - un terzo dello stanziamento complessivo è ripartito in quote fisse, uguali per tutte le Scuole;
   - due terzi dello stanziamento complessivo sono ripartiti in quote variabili direttamente proporzionali al numero di iscritti.

   Per i primi tre anni di applicazione dei nuovi criteri viene riconosciuta, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020, una ulteriore quota perequativa, calcolata proporzionalmente alla minore assegnazione dallo stanziamento complessivo del 2020;
2. di determinare il contributo assegnato alle Scuole di specializzazione utilizzando il dato storico relativo agli studenti iscritti al 31 luglio, incrementato, per le scuole di Area Medica, delle nuove borse eventualmente assegnate.

Le Scuole di specializzazione di Area Medica sono interessate per l'a.a. 2020/2021 da un nuovo significativo aumento del numero di borse assegnate, che si aggiunge all'incremento già avvenuto nel 2019/2020. Infatti, come comunicato con Decreto Ministeriale n. 998 del 28 luglio 2021, verranno resi disponibili ulteriori posti in più (230) per l'Università degli studi di Padova, grazie ad uno stanziamento aggiuntivo finanziato nell'ambito del PNRR.

Si rileva come l'applicazione dei criteri sopra citati comporterebbe un maggior contributo, determinato dalla quota fissa, per le Scuole di specializzazione con un limitato numero di iscritti, mentre le Scuole di specializzazione in crescita per effetto di un ulteriore incremento delle borse e con un elevato numero di iscritti sarebbero penalizzate, ricevendo un contributo di miglioramento della didattica inferiore al 65% delle contribuzioni studentesche.

Si ritiene quindi opportuno procedere ad un aggiustamento di tali criteri al fine di riequilibrare le assegnazioni tra le diverse Scuole.

Si propone, quindi, pur mantenendo l'impostazione dei criteri definiti nel 2020, di apportare alcuni aggiustamenti: in particolare, qualora a qualche Scuola di specializzazione risulti un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione (allo stato attuale il contributo ammonta a 1.512,50 euro), sia attribuita un'ulteriore quota compensativa, in modo tale che a tutte le Scuole di specializzazione venga garantita un'assegnazione per singolo specializzando pari al 65% di 1.512,50 euro e, quindi, almeno pari a 983 euro.

Il nuovo modello di riparto da utilizzare a partire dall'esercizio 2022 prevede: una quota fissa pari a 10.000 euro per ciascuna Scuola di specializzazione; una quota variabile (complessivamente pari alla differenza tra il 65% delle contribuzioni studentesche e la somma delle quote fisse), da ripartire tra le Scuole in modo proporzionale al numero degli iscritti; una quota compensativa qualora l'assegnazione per studente fosse inferiore al 65% del contributo di iscrizione. L'Allegato n. 1/1-1 riporta le assegnazioni determinate sulla base dei suddetti criteri.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione);
- Ritenuto opportuno aggiornare i criteri di tale assegnazione stabiliti con delibera rep. 335 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, al fine di adeguarli alle mutate esigenze;
- Preso atto che le tasse di iscrizione annuali sono uguali per tutti gli specializzandi, indipendentemente dalla scuola frequentata;
- Ritenuto opportuno riconoscere ad ogni Scuola di specializzazione una quota fissa uguale per tutte le scuole (pari a 10.000 euro) e una quota variabile proporzionale al numero di iscritti, calcolato complessivamente sul 65% delle contribuzioni studentesche introitate per le Scuole di specializzazione;
- Considerato che le Scuole di Area Medica possono subire una variazione considerevole dei posti con borsa assegnati dal MUR e da altri enti da un anno all'altro;
- Ritenuto opportuno, ai fini della determinazione del numero di studenti iscritti, prendere come riferimento il dato storico relativo all'ultimo anno accademico alla data del 31 luglio, incrementato delle nuove borse assegnate per le scuole di Area Medica;
- Ritenuto opportuno riconoscere un'ulteriore quota compensativa a quelle Scuole di specializzazione che avessero un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione pari a 1.512.50 euro;
- Ravvisata infine l'opportunità di garantire la quota perequativa stabilita con i criteri 2020, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020;
- Tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9 novembre 2021 con delibera rep. n. 96/2021;

Delibera

1. di aggiornare i criteri dell'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione), ri-

conoscendo alle Scuole di specializzazione un contributo pari al 65% delle contribuzioni studentesche introitate, da ripartire nel seguente modo:

- una quota fissa uguale per tutte le Scuole di specializzazione, pari a 10.000 euro;
- una quota variabile (pari alla differenza tra il 65% delle contribuzioni studentesche e la somma delle quote fisse), da ripartire tra le Scuole in modo proporzionale al numero degli iscritti;
- una quota compensativa a quelle Scuole di specializzazione che avessero un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione, in modo tale che a tutte le Scuole di specializzazione vanga garantita un'assegnazione per singolo specializzando almeno pari a 983 euro.

Come previsto dai criteri approvati nel 2020, verrà garantita, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020, una ulteriore quota, con funzione perequativa, assegnata proporzionalmente alla minore assegnazione dallo stanziamento complessivo, così calcolata:

- esercizio 2022: 60% della riduzione rispetto al 2020;
- esercizio 2023: 30% della riduzione rispetto al 2020;

2. di determinare il contributo assegnato alle Scuole di specializzazione utilizzando il dato storico relativo agli studenti iscritti al 31 luglio, incrementato, per le scuole di Area Medica, delle nuove borse eventualmente assegnate come stabilito nei criteri approvati nel 2020;
3. di assegnare ai dipartimenti le risorse per il contributo miglioramento didattica delle scuole di specializzazione per l'esercizio 2022 per un totale complessivo di euro 3.176.699, come riportato nella tabella di cui all'Allegato n. 1/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso e contributo straordinario per Progetto UniCUS**			
N. o.d.g.: **10/02**	Rep. n. **326/2021**	Prot. n. **210602/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che la Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il Centro Universitario Sportivo (Allegato n. 1/1-24) all'art. 5 prevede specifici finanziamenti per progetti di particolare interesse per l'Ateneo; tra questi rientrano il progetto "Doppia carriera studente/atleta" e la squadra di basket in carrozzina,

quest'ultimo sviluppato in collaborazione con l'Ufficio Servizio agli Studenti, Settore Inclusione.

Si ricorda che il progetto "Doppia carriera studente/Atleta", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 313 nella seduta del 19 luglio 2016, ha preso il via in fase sperimentale nell'a.a. 2016/2017; in quella delibera sono annoverati fra i "meriti sportivi di particolare rilievo agonistico" quelli conseguiti da atleti delle squadre composte esclusivamente da studenti dell'Università degli Studi di Padova e rappresentative dell'Ateneo di Padova in competizioni agonistiche federali di livello regionale o nazionale (punto III.1 lettera d. delle linee di intervento) e da atleti che militino in campionati esclusivamente nazionali per le società sportive rientranti nell'accordo quadro con CUS/UNIPD (punto III.1 lettera e.). Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 131 nella seduta del 24 maggio 2018, ha confermato la volontà dell'Ateneo di garantire il sistema di incentivazione per studenti con meriti sportivi vincitori del Bando "Doppia carriera studente-atleta".
Nello specifico, il contributo al CUS riguarda il funzionamento di una squadra di pallacanestro e una di pallavolo, come previsto dalla citata delibera rep. 313/2016 nell'ambito del Progetto "Doppia carriera studente-atleta".

Con riferimento al progetto studenti-atleti con disabilità, l'Ateneo contribuisce annualmente al supporto delle attività della squadra di basket in carrozzina. Nel contributo erogato al CUS si intende comprendere anche per l'a.a. 2021/2022 una quota da destinare alle attività della squadra di basket in carrozzina.

Il CUS ha trasmesso i rendiconti relativi alle spese sostenute nell'edizione 2020/2021 per le attività delle due squadre di pallacanestro e pallavolo, sia maschile che femminile, e della squadra di basket in carrozzina (Allegato n. 2/1-4), i cui costi sono stati pari a 63.925,34 euro, mentre il costo per le squadre di basket in carrozzina è stato pari a 18.337,61 euro.

Nella stagione 2020/2021 l'attività della squadra di pallacanestro in carrozzina è proseguita nonostante i limiti imposti dall'emergenza epidemiologica, con soddisfacenti risultati sotto il profilo agonistico; numerosi studenti hanno anche incluso la squadra tra gli obiettivi di studio nella propria tesi di laurea, sia per quanto riguarda gli aspetti psicosociali che per quelli sportivi.

Le selezioni degli studenti per le squadre di pallacanestro e pallavolo hanno visto la partecipazione di un gran numero di studenti. Riguardo alla pallacanestro non è stato possibile disputare i campionati di pallacanestro, ma gli studenti e le studentesse hanno potuto continuare gli allenamenti. Le squadre di pallavolo invece hanno dovuto interrompere l'attività per tutto il mese di dicembre 2020, riprendendo il campionato a marzo 2021.
Diverse iniziative hanno coinvolto gli studenti anche al di fuori del campo di gioco trascorrendo periodi di stages o raccogliendo dati per il proprio lavoro di tesi.
I costi rendicontati dal CUS per l'a.a. 2020/2021 sono complessivamente pari a 82.262,95 euro a fronte di un contributo concesso pari a 113.800 euro; vi è stato quindi un risparmio di euro 31.537,05 sull'assegnato.

Sono state trasmesse, inoltre, le previsioni di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2021/2022 delle quattro squadre citate, confermando la stima di spesa dell'a.a. precedente di euro 98.000, a cui aggiungere 15.800 euro per permettere alla squadra universitaria di pallacanestro in carrozzina di proseguire la propria attività (Allegato n. 3/1-3), quindi per un totale complessivo di euro 113.800,00.

Il 5 novembre u.s. il CUS ha richiesto all'Ateneo di poter utilizzare il risparmio dell'assegnazione

2020, pari ad euro 31.537,05, per finanziare parzialmente il completamento del nuovo Progetto "UniCUS – Il Campus in città" (Allegato n. 4/1-3). Tale progetto ha l'obiettivo di trasformare gli impianti "L. Merigliano" di via J. Corrado in una Casa dello Studente dove lo studente possa trovare un ambiente ideale non solo per praticare sport, ma anche per studiare e divertirsi. In questo contesto si colloca l'Aula studio realizzata anche con il contributo dell'Università nel 2019 (per euro 19.300) e inaugurata nel 2020: aula con 40 posti a sedere dotata di wi-fi gratuito e aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 22.30.
È stata realizzata anche una Club House: spazio di relax e di incontro, completo di cucina, attualmente aperta in orario pomeridiano-serale, con l'obiettivo di garantire un servizio in pausa pranzo.
In fase di completamento è infine la palestra CUSFit con 250 mq dedicati al fitness con nuove attrezzature e presenza costante di un responsabile di sala.
Il progetto UniCUS è tuttora in fase di completamento; nel 2019 e 2020 sono stati spesi euro 84.820,13 per la ristrutturazione e allestimento della Club House e per l'acquisto delle attrezzature sportive della palestra. Per poter completare il progetto si prevedono ulteriori costi per la fornitura di gazebi, altre attrezzature e altri costi di gestione per un totale di euro 81.720,00 che in parte sono stati già sostenuti nel 2021.

Il CUS ha inoltre recepito l'indicazione dell'Università in merito alla necessità di privilegiare la programmazione delle attività federali per le discipline che prevedano una consistente partecipazione degli studenti universitari e che vengano indicate come prioritarie dall'Ateneo.

I Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la Convenzione stipulata in data 27 marzo 2017 con il CUS;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 168 del 23 giugno 2020 "Contributo al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova per specifici progetti di cui all'art. 2 lett. e) della Convenzione fra l'Ateneo e il C.U.S. stesso e contributo straordinario per l'organizzazione dei Centri Estivi", con cui era stato definito un contributo pari a 113.800 euro per le medesime finalità di cui all'art. 5 della Convenzione per l'a.a. 2020/2021;
- Considerato che per il precedente triennio è stata compresa all'interno del contributo erogato al CUS anche una quota da destinare alle attività della squadra di basket in carrozzina e ritenuto che detto contributo possa essere assegnato anche per l'a.a. 2021/2022;
- Preso atto dei rendiconti pervenuti dal CUS relativi alle spese sostenute nell'edizione 2020/2021 per le attività delle due squadre di pallavolo e pallacanestro, maschile e femminile, e della squadra di basket in carrozzina, nella misura complessiva di 82.262,95 (Allegato 2);
- Considerato che per l'a.a. 2020/2021 era già stato erogato un acconto di euro 79.660 in data 2 dicembre 2020, e il saldo da erogare per le attività svolte nell'a.a. 2020/2021 risulta essere di 2.602,95 euro portando, rispetto a quanto deliberato per l'anno accademico in corso, un risparmio di euro 31.537,05;
- Valutata l'opportunità di erogare l'avanzo di contributo concesso nell'anno 2020 e non utilizzato pari a 31.537,05 euro come finanziamento finalizzato al completamento del Progetto UniCUS;
- Ritenuto il preventivo per il progetto UniCUS congruo rispetto alle iniziative previste;
- Tenuto conto che il contributo straordinario per il Progetto UniCUS verrà destinato alla copertura delle spese dirette e specifiche delle iniziative, già parzialmente sostenute dal CUS essendo le spese generali di organizzazione e gestione ricomprese nel contributo di funzionamento per le attività di cui all'art. 2 della Convenzione stipulata fra le parti;
- Preso atto della previsione di spesa per il funzionamento e per la partecipazione ai campionati 2021/2022 delle squadre citate per un totale di euro 113.800 (Allegato 3);

Delibera

1. di attribuire al CUS per l'a.a. 2021/2022 un contributo di euro 113.800 a sostegno delle attività delle squadre di pallacanestro e pallavolo dell'Università di Padova e delle spese della squadra di basket in carrozzina, a gravare sul conto A.30.10.20.10.50.80 "Contributi erogati per attività sportiva" previa integrazione con prelievo dal conto A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali";
2. di stabilire che il contributo venga destinato a coprire le spese dirette e specifiche collegate alle iniziative, con espressa esclusione delle spese di carattere generale;
3. di erogare un anticipo del contributo per le squadre pari al 70%, su richiesta del CUS di Padova, all'inizio dell'a.a. 2021/2022, al fine di consentire lo svolgimento delle attività, e il saldo, fino alla concorrenza massima della cifra deliberata, a valle della rendicontazione analitica delle spese fornita dal CUS, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione in essere fra le parti;
4. di erogare il saldo di euro 2.602,95 per le attività svolte nell'a.a. 2020/2021;
5. di erogare la somma residua di quanto concesso dal Consiglio di Amministrazione nel 2020, pari ad euro 31.537,05, come contributo straordinario per il progetto UniCUS, a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute da parte del CUS.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Interventi straordinari per il potenziamento della struttura tecnico-amministrativa**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **327/2021**	Prot. n. **210603/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che la legge di bilancio per l'anno 2019 (L. 145/2018 art. 1 c. 978) ha previsto un intervento straordinario in termini di facoltà assunzionali a favore degli Atenei virtuosi. In attuazione alle previsioni della L 145/2018, il MUR ha emanato i DM 742/2019 e DM 925/2020 con cui ha quantificato la disponibilità straordinaria per gli anni 2019 e 2020, finalizzata all'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b).

Le risorse complessivamente assegnate all'Ateneo con DM 742/2019 sono state pari a 18,18 punti organico. Vista la natura straordinaria di tale assegnazione, il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 279 del 22 ottobre 2019, ha deliberato che *"le risorse assegnate all'Ateneo in attuazione delle previsioni dell'art.1 comma 978 della Legge di bilancio 2019 (L 145/2018) siano destinate a sostenere il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo attraverso specifici progetti, funzionali agli obiettivi strategici dell'Ateneo, da sottoporre all'approvazione degli organi*". In particolare, 10,57 punti organico sono stati destinati al finanziamento del Progetto di Ateneo denominato "*Ambito Strategico Didattica*" e 7,61 punti organico al Piano Straordinario per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo 2019-2021, destinati con DR 4251/2020 per il reclutamento di specialisti in ambito didattica e ricerca (4,20 punti organico), per il potenziamento del Sistema museale di Ateneo (1,80 p.o) e del Centro Linguistico di Ateneo (1,60 p.o.).

Il DM 925/2020 ha inoltre assegnato all'Ateneo di Padova altri 10,49 punti organico per l'assunzione straordinaria di personale a tempo indeterminato e di ricercatori di tipo b), previa richiesta da parte dell'Ateneo e verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico del bilancio. Il DM 925/2020 ha, inoltre, previsto di rendere disponibile agli Atenei che ne facessero richiesta, la quota di punti organico residua a seguito della mancata richiesta delle disponibilità aggiuntive da parte degli altri Atenei. Con nota del 12 aprile 2021, sono stati assegnati quindi all'Università di Padova ulteriori 5,66 punti organico, per un totale complessivo di 16,15 punti organico. In attuazione del già ricordato deliberato del CdA, tali risorse sono da destinarsi ad una progettualità specifica di valenza strategica che si ritiene di poter individuare in un ulteriore intervento straordinario di reclutamento di personale tecnico-amministrativo.

A tal fine è rilevante osservare come, nel corso degli ultimi cinque anni, il rapporto tra personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e personale docente sia sensibilmente calato, a causa dell'effetto combinato del blocco del turn-over del PTA e dell'importante entrata di personale docente e ricercatore in attuazione dei piani straordinari varati dal Ministero e destinati esclusivamente al personale docente e ricercatore. Infatti, a fine 2016 tale rapporto era sostanzialmente pari a 1 (1,03), mentre a fine 2021 il rapporto è stimato intorno a 0,87 con una riduzione pari a circa il 15%. Come è già stato rilevato, tale dinamica è fortemente influenzata dagli in-

vestimenti in reclutamento dell'Ateneo e dai piani straordinari del MUR, che solo negli ultimi dodici mesi hanno portato al reclutamento straordinario di circa 270 nuovi ricercatori sia di tipo b) sia di tipo a). Nello stesso arco temporale, inoltre, il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato è cresciuto in modo significativo, con un raddoppio della sua numerosità. Nello stesso periodo, infine, l'Ateneo è cresciuto in termini di risorse gestite per progetti di ricerca e per FFO, numero di studenti, spazi destinati alla didattica ed è in esecuzione un rilevante piano di sviluppo edilizio, con conseguenti maggiori esigenze di gestione.

Date tali premesse, si propone l'utilizzo dei 16,15 punti organico di cui sopra per rafforzare la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo nelle sue diverse componenti (Amministrazione centrale, Dipartimenti e altre strutture) con la selezione di personale con competenze fungibili destinate a potenziare i processi che non sono stati ancora coperti dal precedente intervento di cui al DR 4251/2020. In tale ottica, al fine di garantire maggiore rapidità ed efficienza al processo di reclutamento, si preferisce identificare degli ambiti funzionali senza precisazione delle strutture di destinazione, quali a titolo non esaustivo:

- amministrativo-contabili (control, administration & accounting),
- gestione e sviluppo degli acquisti e delle infrastrutture edilizie (procurement, real estate & facility management)
- gestione e sviluppo degli applicativi e delle infrastrutture informatiche (ICT management),
- selezione e gestione delle risorse umane (HR management)
- supporto alla ricerca e alla terza missione (per la parte non coperta dal DR 4251/2020)

Al fine di massimizzare l'impatto di tale azione, garantendo nel contempo la qualità e la velocità dei processi di reclutamento, verrà eseguita un'unica procedura concorsuale per ciascuno degli ambiti definiti, prevedendo un inquadramento nella categoria D. Tali procedure sono mirate innanzitutto al reclutamento dall'esterno di nuovo personale e di competenze aggiornate, nel limite minimo del 50 per cento dei posti banditi. Ciascuna procedura conterrà al suo interno anche posti riservati al personale dell'Ateneo inquadrato in categoria inferiore e al personale assunto con contratti a tempo determinato, secondo i limiti di legge.
L'aggregazione delle procedure per ambiti consentirà anche la predisposizione di prove mirate alla valutazione delle competenze trasversali.

Tale processo di reclutamento straordinario di personale tecnico-amministrativo, della cui esigenza è stato dato atto anche nella proposta di Legge di bilancio 2020 licenziata dal Governo, dovrà essere opportunamente completato nel più ampio processo di programmazione, selezione e reclutamento del PTA che troverà applicazione nel piano del personale 2022-2024.
Tuttavia, l'utilizzo immediato di tali risorse straordinarie potrà evitare che la chiusura del piano del personale 2019-2021 e la tempistica di approvazione del nuovo piano 2022-2024 rappresentino un momento di rallentamento nella dinamica assunzionale, con conseguenze negative sulle capacità dell'Ateneo di sostenere e continuare la dinamica di crescita intrapresa negli ultimi anni.

Con tali premesse, la Rettrice propone di:

- destinare i 16,15 punti organico assegnati all'Ateneo dal DM 925 al reclutamento del personale tecnico-amministrativo, negli ambiti indicati in premessa;
- incaricare il Direttore Generale, nell'ambito delle sue competenze, di definire il dettaglio dei profili, le modalità di reclutamento e di procedere all'emanazione delle procedure concorsuali.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1, comma 978, della L. 145/2018;
- Visto il DM n. 742/2019 e la successiva nota MUR, con cui sono stati assegnati all'Ateneo di Padova, per l'anno 2019, 18,18 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010;
- Visto il DM n. 925/2020 e la successiva nota MUR, con cui sono stati assegnati all'Ateneo di Padova, per l'anno 2020, 16,15 punti organico per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 352 del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018, che ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Richiamata la delibera rep. 279 del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, nella quale si prevedeva che le ulteriori risorse che fossero state assegnate dal Ministero, sarebbero state *destinate a sostenere il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo attraverso specifici progetti, funzionali agli obiettivi strategici dell'Ateneo*, in seguito all'approvazione degli Organi dell'Ateneo;
- Richiamata la delibera rep. 210 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2021, di assestamento del Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 269 del 20 ottobre 2020 "Equilibri generali del Bilancio di Previsione per il triennio 2020- 2022", e rep. 341 del 22 dicembre 2020 "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 e triennale 2020-2022";
- Ritenuto opportuno destinare 16,15 punti organico al reclutamento straordinario di personale tecnico-amministrativo, anticipando il più ampio piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2022-2024, in quanto funzionale agli obiettivi strategici dell'Ateneo, anche nella prospettiva dell'implementazione del PNRR;

Delibera

1. di destinare 16,15 punti organico al reclutamento straordinario di personale tecnico-amministrativo, da finalizzare al rafforzamento degli ambiti descritti in premessa;
2. di incaricare il Direttore Generale, nell'ambito delle sue competenze, di definire il dettaglio dei profili, l'allocazione del budget a ciascun ambito, le modalità di reclutamento e di procedere all'emanazione delle procedure concorsuali;
3. di stabilire che tale processo di reclutamento straordinario di personale tecnico ed amministrativo, che potrà avvenire per tutte le strutture dell'Ateneo (Amministrazione centrale, dipartimenti e altre strutture), sarà opportunamente completato e coordinato nel più ampio processo di programmazione, selezione e reclutamento del PTA, che troverà applicazione nel piano del personale 2022-2024.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Convenzione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per l'erogazione di borse di studio concesse a cittadini stranieri per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale (a.a. 2021/22) – Ratifica del Decreto Rettorale rep. n. 3814 del 28 ottobre 2021**			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **328/2021**	Prot. n. **210604/2021**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE**

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda l'impegno profuso dall'Ateneo nel promuovere l'internazionalizzazione del corpo studentesco favorendo l'attrazione di studenti internazionali provenienti da Paesi di tutto il mondo. Tale impegno ha permesso di immatricolare ad oggi 2.264 studenti internazionali nell'a.a. 2021/2022 (dato parziale), con un aumento del 65% rispetto all'a.a. precedente.
Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo e della sua offerta, utili a rendere attrattivo l'Ateneo stesso, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico agli studenti internazionali che scelgono l'Università di Padova come sede per svolgere i propri studi. In tal senso, l'Ateneo promuove due linee di finanziamento fondamentali: le "Padua International Excellence Scholarships" e le borse di studio "Invest your Talent in Italy".
Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) promuove annualmente un bando per l'assegnazione di borse studio da assegnarsi a studenti internazionali interessati a proseguire i loro studi in Italia. Il programma è rivolto a coloro che si iscrivono a corsi di laurea magistrale, dottorato e a corsi di alta formazione artistica, musicale e coreutica erogati da Università e altre istituzioni di istruzione superiore. Le borse di studio assegnate possono essere di 6 o 9 mesi e hanno un importo di mensile di 900 euro. Tale programma si configura come la principale iniziativa promossa dal MAECI con l'obiettivo di incrementare l'attrattività del sistema universitario italiano.
Nell'a.a. 2021/2022, 108 studenti iscritti all'Ateneo saranno beneficiari delle borse di studio finanziate dal MAECI, a fronte dei 14 studenti immatricolatisi nell'a.a. 2019/2020. Nell'a.a. 2020/2021, a causa della pandemia, il MAECI aveva limitato l'erogazione delle borse di studio ai soli rinnovi senza effettuare nuove assegnazioni.
Alla luce del consistente aumento del numero di borsisti, il Settore Borse di studio – Ufficio VII, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese (MAECI) ha fatto pervenire in data 1° ottobre 2021 la proposta di stipulare una Convenzione utile a finalizzare l'erogazione delle borse da parte dell'Ateneo a partire dal 1° novembre 2021. A seguito della ricezione della bozza di Convenzione sono seguiti numerosi contatti e approfondimenti con il MAECI necessari a pervenire alla versione definitiva del testo.
La Convenzione (Allegato n. 1/1-7) prevede che l'Ateneo si impegni ad anticipare il pagamento delle borse di studio agli studenti beneficiari fino a un ammontare massimo complessivo di 900.000 euro. Contestualmente, il MAECI si impegna a rimborsare all'Ateneo, a seguito di apposita rendicontazione, le mensilità effettivamente pagate agli studenti.
Alla luce del limitato preavviso e al fine di erogare la prima rata delle borse di studio precedentemente alla chiusura dell'esercizio finanziario in corso, con Decreto Rettorale rep. n. 3814/2021, prot n. 194006 del 28 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-3) è stata approvata di urgenza la sottoscrizione della Convenzione come anche lo stanziamento di 900.000 euro da mettere a disposizione dell'Ufficio Global Engagement per avviare le procedure di pagamento delle borse di studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Richiamato l'art. 79 relativo a "Borse di studio e altre forme di contributo" del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale di propri studenti che si rechino all'estero e di studenti provenienti da università estere che intendano frequentare i corsi offerti dall'Ateneo;
- Considerato che in data 1° ottobre 2021 è pervenuta alla referente del Settore Borse di studio – Ufficio VII, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, la proposta per la sottoscrizione di una convenzione tra l'Ateneo e il MAECI per l'erogazione di borse di studio concesse a cittadini stranieri per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale (a.a. 2021/22);
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;
- Considerato che le borse di studio devono essere pagate a partire dal 1° novembre e che la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione non avrebbe consentito il pagamento della prima rata delle borse di studio entro la chiusura dell'esercizio 2021;
- Ritenuto opportuno ratificare il Decreto Rettorale rep. n. 3814/2021 e approvare la Convenzione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per l'erogazione di borse di studio concesse a cittadini stranieri per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale (a.a. 2021/22);

Delibera

1. di ratificare il Decreto Rettorale rep. n. 3814, prot n. 194006 del 28 ottobre 2021 (Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera) con cui è stata autorizzata la sottoscrizione della Convenzione con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per l'erogazione di borse di studio concesse a cittadini stranieri per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale (a.a. 2021/2022);
2. di autorizzare la Rettrice a rinnovare la convenzione su base annuale per i tre anni accademici successivi, in assenza di modifiche negli impegni dell'Ateneo e fatta salva la disponibilità di budget.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG rep. n. 3643 del 18 ottobre 2021 e rep. n. 4012 dell'11 novembre 2021**			
N. o.d.g.: **18/02**	Rep. n. **329/2021**	Prot. n. **210605/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli)	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione Rep. n. 13/2018, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica, nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 3643, Prot. n. 187596, del 18 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi n. 5, Padova, per l'importo presunto di 5.000,00 euro per competenze, spese generali per 750,00 euro, cassa 4% pari a 230,00 euro ed IVA al 22% pari a 1.315,60 euro, per un totale di 7.295,60 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nel giudizio di secondo grado avanti la Corte d'Appello di Venezia – Sezione lavoro avente R.G. n. 948/2019.
Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 4012, Prot. n. 204114, dell'11 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-3), ha autorizzato l'affidamento dell'incarico defensionale, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, al Prof. Avv. Riccardo Borsari, del Foro di

Verona, con recapito professionale in Corso Cavour n. 35, Verona, per l'importo di 1.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute e documentate, per la rappresentanza legale e difesa dell'Università degli Studi di Padova, costituitasi parte civile, nel procedimento penale iscritto al n. 8413/20 R.G.N.R. Proc. Rep. Trib. Vicenza – n. 3049/21 R.G. G.I.P. (già proc. pen. n. 4155/16 R.G.N.R. Proc. Rep. Trib. Padova), davanti al Tribunale di Vicenza; con il medesimo decreto, il DG ha altresì autorizzato la rappresentanza legale e difesa dell'Università degli Studi di Padova, costituitasi parte civile, nel procedimento penale iscritto al n. 5458/2018 R.G.N.R. – n. 5208/2018 R.G. G.I.P., ora Proc. Rep. Trib. Padova n. 2730/20 R.G., davanti al Tribunale di Padova, per l'importo di 1.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute e documentate,

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, Rep. n. 13/2018;
- Visti:
  - il decreto del Direttore Generale Rep. n. 3643, Prot. n. 187596, del 18 ottobre 2021;
  - il decreto del Direttore Generale Rep. n. 4012, Prot. n. 204114, dell'11 novembre 2021;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 3643, Prot. n. 187596, del 18 ottobre 2021, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi n. 5, Padova, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel giudizio di secondo grado avanti la Corte d'Appello di Venezia – Sezione lavoro avente R.G. n. 948/2019; si fa gravare l'importo presunto di 5.000,00 euro per competenze, spese generali per 750,00 euro, cassa 4% pari a 230,00 euro ed IVA al 22% pari a 1.315,60 euro, per un totale di 7.295,60 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili, sui fondi AAGL, Settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali" del budget 2021 (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 4012, Prot. n. 204114, dell'11 novembre 2021, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Riccardo Borsari, del Foro di Verona, con recapito professionale in Corso Cavour n. 35, Verona, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. d), n. 1.2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova, costituitasi parte civile:
   - nel procedimento penale iscritto al n. 8413/20 R.G.N.R. Proc. Rep. Trib. Vicenza – n. 3049/21 R.G. G.I.P. (già proc. pen. n. 4155/16 R.G.N.R. Proc. Rep. Trib. Padova), davanti al Tribunale di Vicenza, per l'importo presunto di 1.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute e documentate;
   - nel procedimento penale iscritto al n. 5458/2018 R.G.N.R. – n. 5208/2018 R.G. G.I.P., ora Proc. Rep. Trib. Padova n. 2730/20 R.G., davanti al Tribunale di Padova, per l'importo presunto di 1.000,00 euro, quale rimborso delle spese sostenute e documentate.

   La spesa complessiva presunta, pari a 2.000,00 euro, graverà sui fondi AAGL, Settore Avvocatura, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali" del budget 2021 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera).

Terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, la Rettrice informa i Consiglieri in merito agli ultimi aggiornamenti sul PNRR, riferendo che sono attese ulteriori informazioni dal MUR nel

webinar previsto per l'indomani, mercoledì 24 novembre.
I bandi per accedere alle risorse destinate alle 4 misure della Componente «Dalla ricerca all'impresa» della Missione "Istruzione e Ricerca", come previste dalle linee guida, saranno pubblicati, nel mese di dicembre 2021, nel seguente ordine:

1. Centri nazionali
2. Ecosistemi dell'innovazione
3. Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione

L'emanazione del bando per l'investimento sui partenariati è stata, invece, posticipata a marzo 2022.
I Centri Nazionali, dedicati alla ricerca di frontiera su tecnologie abilitanti, saranno 5, come 5 saranno anche gli enti del territorio nazionale (3 Atenei, tra cui l'Università di Padova, e 2 Centri di ricerca vigilati dal MUR, INFN e CNR) che presenteranno manifestazione di interesse, escludendo così problemi di competizione per la partecipazione. La Rettrice riferisce che, in un recente incontro svoltosi tra gli enti di cui sopra, sono state delineate alcune proposte organizzative relative all'intervento.
L'Università di Padova parteciperà con una manifestazione di interesse per il Centro sul tema "Sviluppo di farmaci con tecnologia a RNA e terapia genica". Sarà coinvolta, inoltre, come spoke per il Nordest (assieme a Verona, Udine, Trento e Bolzano), nel Centro "Agritech", gestito centralmente dall'Università di Napoli, e nel Centro sulla "Biodiversità", gestito dal CNR di Palermo, i cui spoke, non territoriali, corrisponderanno a 15 argomenti. Sono previsti inoltre il Centro sulla "Mobilità Sostenibile", gestito dal Politecnico di Milano, ed il Centro per le "Simulazioni, il calcolo ed i Big data" che sarà proposto dall'INFN di Bologna assieme a Cineca. Per quanto riguarda la forma giuridica dei Centri si propende per la Fondazione.
Gli Ecosistemi dell'innovazione saranno 12 sul territorio nazionale, dei quali 5 destinati al sud e gli altri 7 distribuiti tra il centro e il nord Italia. Tali reti non hanno tematiche predefinite ma sono riferibili ad aree territoriali, in coerenza alle quali saranno individuati i temi orientati alle grandi sfide ed all'innovazione per la sostenibilità dei territori. La Rettrice informa di aver già consultato le altre Università del Veneto, le Università di Trieste, di Udine, di Trento, di Bolzano e la SISSA di Trieste, proponendo loro di presentarsi come cordata del Triveneto. Ritiene inoltre che si possano utilizzare le reti delle imprese del Centro SMACT Competence Center e le RIR per il Veneto.
Per quanto riguarda le Infrastrutture di ricerca e le Infrastrutture tecnologiche di Innovazione si attendono chiarimenti dal MUR.
Anche alla luce dell'intervento del Presidente della Repubblica, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico della Sapienza, la Rettrice raccomanda di aderire ai progetti in argomento con grande impegno e responsabilità, considerandoli un investimento per il futuro.
Si fa presente che nell'ambito del PNRR sono previsti ulteriori bandi di interesse per l'Ateneo, quali il bando relativo al fondo edilizia universitaria e il bando per la residenzialità studentesca. L'Ateneo intende partecipare con adeguata progettualità ad entrambi i bandi.
Si ricorda infine che gli interventi sopra descritti sono solo una prima parte relativa ad una delle 6 Missioni del PNRR. Oltre al capitolo "Dalla Ricerca all'impresa", l'Università sarà infatti interessata dalle linee di intervento riguardanti studenti e diritto allo studio, orientamento, formazione dei docenti, nonché dalla Missione "Salute" che interesserà ampiamente la Scuola di Medicina.

Alle ore 13.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 21 dicem-

bre 2021.
Il Consiglio di Amministrazione il giorno 21 dicembre 2021 approva.

Il Segretario	La Presidente
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***